



Bilancio 2016

FONDAZIONE

 **TIM**

Sommario

Lettera del Presidente	4
Intervista al Direttore Generale	6
Organi sociali al 31 dicembre 2016	8
L'impegno di Fondazione TIM	10
Fact sheet di Fondazione TIM	12
Principali beneficiari	14
I progetti di Fondazione TIM nel 2016	16
Area Istruzione	18
Area Cultura dell'Innovazione	36
Area Social Empowerment	46
Area Patrimonio Storico e Artistico	78
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016	108



Lettera del Presidente



Ogni tanto ho l'impressione che l'espressione "non profit" sia una specie di parola magica. Basta che un'attività sia "non profit" perché essa sia al tempo stesso nobile e giovevole e che dunque, simmetricamente, qualsiasi iniziativa tesa a fare profitto non lo sia.

Credo che invece sia necessario imparare a giudicare il "non profit" con un metro non troppo diverso da quello che usiamo per il "profit". Il valore di un'iniziativa non dipende dal fatto che chi la mette in atto abbia statutariamente l'obiettivo di distribuire utili oppure no, ma dalla coerenza del progetto, dalla capacità di raggiungere i traguardi che ci siamo dati, dall'uso efficiente delle risorse a nostra disposizione.

TIM sta vivendo un importante processo di trasformazione, di efficientamento, di costruzione di basi più solide per fare sempre meglio il nostro mestiere in futuro.

La Fondazione TIM ha, negli ultimi tre anni, attraversato anch'essa una fase nella quale ne sono stati rimessi a fuoco obiettivi e ambizioni.

Abbiamo cercato di dare coerenza alle nostre attività, abbiamo scelto di investire in ambiti nei quali crediamo che le nostre risorse possano fare la differenza, abbiamo imparato a comunicare meglio quello che facciamo. Siamo un ente "non profit" ma non abbiamo interpretato questa na-

tura giuridica come una scusa: non abbiamo pensato che bastasse fare del bene.

Abbiamo voluto fare le cose nel modo migliore possibile. Con la capacità di guardare lontano che ha una Fondazione, con la passione del dettaglio tipica dell'impresa.

Fondazione TIM è una corporate foundation oggi leader nel contrasto ai disturbi cognitivi, che ha sostenuto e promosso importanti iniziative rispetto a una condizione come la dislessia.

Abbiamo fortemente presidiato i temi legati all'istruzione: sia mettendoci a disposizione degli insegnanti che cercano di usare le nuove tecnologie per migliorare l'apprendimento dei loro allievi, sia con iniziative di grande divulgazione scientifica come le Lezioni sul Progresso con le quali abbiamo avvicinato migliaia di ragazzi dei licei alla scienza raccontata in un teatro.

Abbiamo avviato una partnership con Roma Capitale per restituire alla cittadinanza un monumento di importanza straordinaria per Roma, per l'Italia e il mondo e che giaceva abbandonato da mancanza di fondi e di interesse narrativo: il Mausoleo di Augusto. E lo abbiamo fatto scegliendo di stimolare l'efficienza del nostro partner pubblico con una Convenzione innovativa e premiale, e impegnando non solo "finanze", ma anche idee e know-how a disposizione di un obiettivo ancora più ambizioso del restauro di un sito così importante: la sua piena

ed effettiva valorizzazione, a vantaggio di quanti lo visiteranno.

Credo fermamente che l'attività imprenditoriale sia in sé una funzione sociale che trova la sua migliore declinazione, tangibile e pragmatica, quando riesce a stimolare il moltiplicarsi di iniziative nel solco tracciato da un progetto significativo per il bene comune.

Pur consapevoli che per quanti capitali siano disponibili questi sono sempre insufficienti nella infinite possibilità di essere impiegati per buoni progetti, l'approccio imprenditoriale è l'imprinting che abbiamo cercato di dare alla Fondazione TIM in questo triennio, concentrando gli sforzi in un numero di progetti inferiore, ma di maggiore incisività.

Ringrazio il Comitato scientifico, il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione TIM e il suo staff per essersi impegnati, con piena convinzione, in questa direzione.

Credo possiamo essere orgogliosi di quella che oggi è davvero, in Italia, una best practice.

Giuseppe Recchi

Presidente Fondazione TIM



((*))

“
Il valore di un'iniziativa dipende dalla coerenza del progetto, dalla capacità di raggiungere i traguardi, dall'uso efficiente delle risorse.
”

Intervista al Direttore Generale



Marcella Logli
Direttore Generale
Fondazione TIM



Quali sono stati i risultati più importanti conseguiti dalla Fondazione TIM nel 2016?

Nell'ambito della cultura dell'innovazione, le Lezioni sul Progresso ci hanno permesso di raggiungere moltissimi giovani. Per tutti gli spettacoli andati in scena nei teatri di Roma e Milano abbiamo registrato il tutto esaurito, senza contare lo straordinario successo ottenuto su Twitter e Facebook. È stata un'esperienza bellissima e originale, perché ha saputo coniugare il divertimento con l'approfondimento, aiutando gli studenti a comprendere meglio i meccanismi che sono alla base dell'innovazione e della ricerca scientifica. Studiosi e scienziati si sono confrontati con personaggi pop, a cui abbiamo affidato il compito di rendere irresistibile la divulgazione accademica, già di per sé molto stimolante. L'iniziativa è piaciuta così tanto che abbiamo deciso di farla evolvere nel 2017 in un format televisivo. Cambiano la grammatica e il canale, passiamo dal teatro alla TV, con un'innovativa estensione digitale, ma lo spirito e l'obiettivo non cambiano: avvicinare i ragazzi alla cultura e alle materie scientifiche, le cosiddette STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics). A fianco di una istituzione unica al mondo, l'Accademia Teatro alla Scala, abbiamo poi lanciato Talenti On Stage: una campagna sulla piattaforma di crowdfunding di TIM WithYouWeDo per sostenere con 127 borse di studio gli allievi delle arti e dei mestieri legati al mondo dell'Opera. Un

momento sinergico importante fra Fondazione e TIM, ma anche una modalità innovativa per stimolare le donazioni private nel nostro Paese.

Il 2016 ci ha visti anche protagonisti nel campo dei disagi della comunicazione, con l'avvio di Dislessia 2.0 Soluzione Digitale. Un progetto articolato e ambizioso che coinvolge stakeholder istituzionali come il MIUR e il Ministero della Salute, partner di eccellenza nella ricerca e nella formazione, ma anche la community dei dipendenti del gruppo, cui abbiamo chiesto di farsi ambasciatori dell'iniziativa verso l'esterno, e i non addetti ai lavori, che stiamo raggiungendo con iniziative di comunicazione diversificate per fare cultura sul tema e spiegare che la Dislessia non è una malattia e può trasformarsi in un non problema. Infine, abbiamo avviato il progetto più importante e impegnativo della Fondazione TIM: la riqualificazione del Mausoleo di Augusto.

Una sfida ambiziosa da molti punti di vista: storico, culturale, tecnologico. Ce ne parla?

L'Italia possiede un patrimonio inestimabile nel campo dell'arte, della cultura, della bellezza. Si tratta di un elemento noto a tutti, che molte volte sottovalutiamo o tendiamo a dare per scontato. Il potenziale che il nostro Paese possiede in termini estetici e culturali è enorme, ed è ancora largamente inespresso. Abbiamo tesori unici, preziosissimi, che spesso non riusciamo valorizzare adeguatamente. È in questa prospettiva che va collocato l'impegno

di TIM e della sua Fondazione in un'iniziativa come questa. Il Mausoleo di Augusto è un sito di fondamentale importanza storica, per il cui restauro la Fondazione TIM ha stipulato una convenzione con il Comune di Roma che prevede un finanziamento di 6 milioni di euro e un accordo di valorizzazione e multimedialità pari a 2 milioni di euro. Un luogo che comprende il livello della quota archeologica, avvicinando la città al suo passato e ricollegando i suoi spazi e percorsi storici (la Scalinata di Piazza di Spagna, via dei Condotti, San Carlo, San Rocco, San Giacomo) con il Tevere e con il museo dell'Ara Pacis, permettendo contemporaneamente un facile accesso al Mausoleo e ai reperti connessi, per una visita animata da una vera sensibilità archeologica.

La tecnologia è capace di offrire soluzioni a una molteplicità di problemi sociali. Come scegliete i progetti su cui investire?

Mantenendoci sempre coerenti con la nostra mission: promuovere la cultura del cambiamento e dell'innovazione digitale, favorendo l'integrazione, la comunicazione e la crescita sociale. Il nostro impegno per la comunità si coniuga con la passione per la tecnologia, che abilita nuove risorse e nuove opportunità in tutti i settori dove agiamo: istruzione, social empowerment, tutela del patrimonio storico e artistico, e naturalmente cultura dell'innovazione. Privilegiamo progetti innovativi dal punto di vista dei processi, delle metodologie, e natural-

mente delle tecnologie adottate. Supportiamo iniziative di carattere prototipale, purché siano scalabili e replicabili, in modo da consegnare alla comunità esperienze e modelli consolidati, pronti per l'uso. Ma i nostri progetti devono contenere in sé anche i presupposti di una sostenibilità futura, perché vogliamo che il nostro investimento continui a produrre quella trasformazione che abbiamo voluto avviare.

Quali sono le sfide che vuole darsi la Fondazione TIM per il futuro?

Continuare ad intercettare i bisogni della comunità e del Paese, anticipando le soluzioni e stimolando la crescita dei nostri partner nel terzo settore e nel campo della ricerca: realtà solide, competenti e con una reale vocazione a fare innovazione. Perché nessuno vince da solo, e noi vogliamo affrontare le sfide del futuro insieme a una squadra forte.

“
Intercettiamo i bisogni della comunità, anticipando le soluzioni e stimolando la crescita dei nostri partner nel terzo settore e nel campo della ricerca.
”

Organi sociali al 31 dicembre 2016

Consiglio di Amministrazione

● **Presidente:** Giuseppe Recchi

● **Vice Presidente:** Alberto Mingardi

● **Consiglieri:** Marco Boglione
Luca Josi
Ivan Dompè ⁽¹⁾
Piergiorgio Peluso
Simona Signoracci

Collegio dei Revisori

● **Presidente:** Giovanni Fiori

● **Revisori:** Rosalba Casiraghi
Marco Mencagli

Comitato Scientifico

● Mario Bellini
Carlo Alberto Carnevale Maffè
Gilberto Corbellini
Luca Enriques
● Fiorella Kostoris
Lucy Lombardi
Francesca Pasinelli
Carlo Ratti

Direttore Generale

● Marcella Elvira Antonietta Logli

(1) Nominato in data 11 novembre 2016 in sostituzione del Dott. Marco Patuano, che aveva rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione della Fondazione il 6 aprile 2016.

L'impegno di Fondazione TIM

Il Gruppo TIM è particolarmente attento alle esigenze delle comunità in cui opera, e realizza iniziative e progetti di ampio respiro finalizzati al loro sviluppo sociale ed economico. È con questo intento che è stata istituita nel 2008 la Fondazione Telecom Italia, oggi Fondazione TIM, che ha la mission di promuovere la cultura del cambiamento e dell'innovazione digitale, favorendo l'integrazione, la comunicazione e la crescita economica e sociale.

Le attività della Fondazione, che possono essere svolte in Italia e all'estero, si svolgono secondo obiettivi strategici, aree definite e criteri specifici.

Obiettivi strategici:

Fondazione TIM promuove la diffusione della cultura dell'innovazione con l'obiettivo di favorire la solidarietà e lo sviluppo civile, culturale ed economico. Fondazione TIM, che si impegna senza discriminazioni di nazionalità, carattere razziale e professione religiosa, intende perseguire istituzionalmente la definizione, la realizzazione, la promozione di iniziative e progetti, operando in particolar modo nei seguenti settori:

- **Istruzione:** innovare didattica e istruzione promuovendo iniziative volte sia all'aggiornamento tecnologico della scuola italiana, sia all'innovazione profonda di

metodologie e strumenti didattici a vantaggio di docenti e studenti.

- **Cultura dell'innovazione:** diventare il punto di riferimento per la cultura dell'innovazione attraverso la realizzazione di progetti tesi alla diffusione della conoscenza di scienze e tecnologie, in particolare verso gli studenti delle scuole superiori e universitari, al fine di offrire nuove prospettive accademiche e professionali.
- **Social Empowerment:** promuovere i processi di cambiamento in atto nella società attraverso l'azione delle nuove tecnologie a favore delle imprese sociali, per aiutarle a fare "bene il bene".
- **Patrimonio storico-artistico:** contribuire alla tutela di un patrimonio famoso in tutto il mondo consentendone la fruizione anche con modalità innovative per rendere il nostro Paese sempre più competitivo.

Modalità:

la Fondazione TIM opera definendo e sviluppando le proprie attività progettuali, e attraverso erogazioni a favore di istituzioni o enti senza scopo di lucro.

Selezione e controllo progetti:

la Fondazione TIM predilige iniziative caratterizzate dalla presenza di un elevato contenuto tecnologico, trasformativo e innovativo e a tale proposito la selezione, che segue uno strutturato processo valutativo, avviene in considerazione di un importante impatto sociale. Per questo motivo i progetti devono essere misurabili, sostenibili e replicabili. Il sistema di monitoraggio viene definito in funzione delle caratteristiche e degli obiettivi specifici di ogni progetto e costituisce più che parametro di valutazione requisito di ammissibilità.



Fact sheet

DI FONDAZIONE TIM

7

PROGETTI
FINANZIATI
NEL 2016

136

PROGETTI
FINANZIATI
DAL 2009

27,5

MILIONI
DI EURO
IMPEGNATI
DAL 2009

2,3

MILIONI
DI EURO
EROGATI
NEL 2016

Statistics

- Fondo di dotazione: **150.000 €**
- Contributo di gestione: **2.800.000 €**
- Data costituzione: **24 dicembre 2008**
- Ambito geografico: **Italia**
- Sede: **Roma, Corso d'Italia 41**

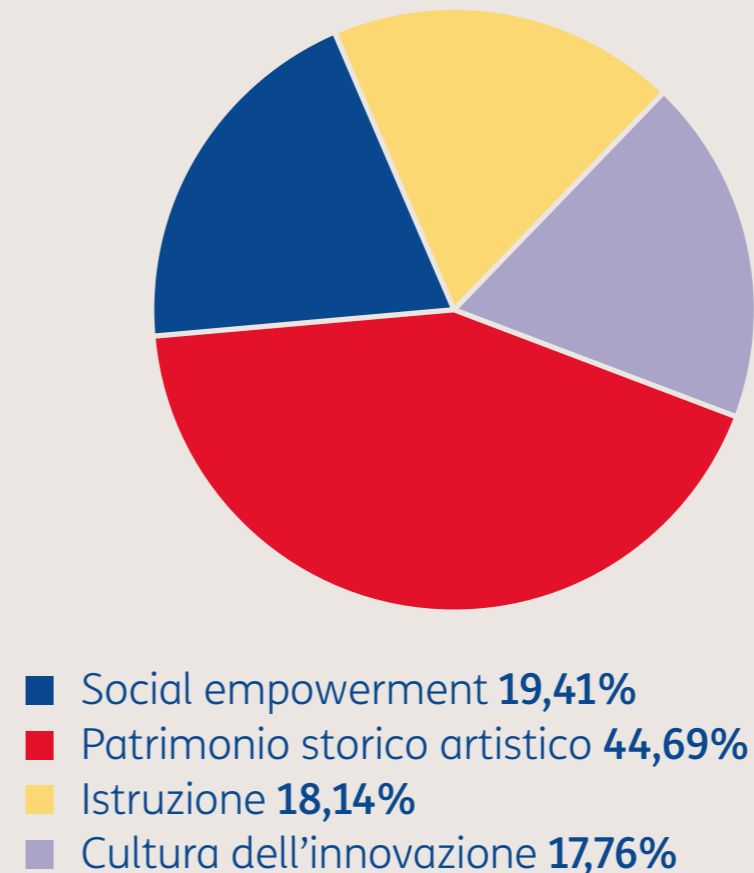
Principali beneficiari nel 2016



- AID Associazione Italiana Dislessia
- Amministrazione provinciale L'Aquila
- Arci Genova
- Area marina protetta delle Isole Egadi
- Associazione Una breccia nel muro
- Azienda Ausl di Piacenza
- Centro Studi Impara digitale
- CLAC - Centro Laboratorio Arti Contemporanee
- CNR Genova - Istituto per le Tecnologie Didattiche
- CNR Roma - Istituto Scienze e Tecnologia della Cognizione
- CNR Pisa - Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione
- Comune di La Spezia
- Comune di Novara
- Comune di Prato
- Comune di Vigevano
- Cooperativa Sociale lavoro - S. Giovanni Calabria
- Ente Associazione sviluppo e promozione Onlus
- FANEP Onlus Associazione famiglie neurologia pediatrica
- Fondazione Accademia Teatro alla Scala
- Fondazione Archivio Diaristico Nazionale Pieve S.Stefano (AR)
- Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus
- Fondazione Valle delle Cartiere
- IRCCS Fondazione Santa Lucia
- IRCCS Fondazione Stella Maris
- Associazione Istituto delle tecnologie comunicazione Sant'Anna
- Istituto Tecnico Superiore Biomedicale
- Istituto Suor Orsola Benincasa
- Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie
- Roma Capitale

2016 Erogazioni 2.353.658 € di cui:

- **Social Empowerment:** 456.726 €
- **Patrimonio storico artistico:** 1.051.962 €
- **Istruzione:** 427.000 €
- **Cultura dell'innovazione:** 417.970 €



I progetti di Fondazione TIM nel 2016

Area Istruzione

- Didattica innovativa
- Inclusione scolastica
- Robotica

Area Cultura dell'Innovazione

- Fondazione TIM Lectures
- Lezioni sul Progresso

Area Social Empowerment

- Disagi della comunicazione
- Inclusione migranti

Area Patrimonio Storico e Artistico

- Il restauro e la valorizzazione del Mausoleo di Augusto
- Bando “Beni Invisibili. Luoghi e maestria delle tradizioni artigianali”
- Bando “Beni culturali invisibili: una risorsa italiana da valorizzare”
- Bando “I Parchi e le aree marine protette: un patrimonio unico dell'Italia”
- Valorizzazione del paesaggio e archivi.



Area Istruzione



L'istruzione come motore del cambiamento

Sin dalla nascita di Fondazione TIM, l'area di intervento Istruzione persegue l'obiettivo di promuovere il diritto allo studio e alla conoscenza, come fattore fondamentale di inclusione sociale, in particolare per la popolazione scolastica giovanile.

Oggi, come ieri, Fondazione TIM è infatti convinta che la conoscenza sia il migliore strumento per creare nuove possibilità, percorrere opportunità inesplorate, stabilire nuove forme di relazione, a tutto vantaggio di un allargamento delle proprie potenzialità.

Infatti, solo superando vincoli, barriere e disagi di natura fisica, etnica e linguistica, è possibile raggiungere integrazione, sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita delle persone.

Fondazione inoltre mira alla promozione dell'innovazione digitale nella Scuola per renderla sempre più al passo coi tempi. Questo in quanto le tecnologie digitali consentono una radicale trasformazione delle metriche didattiche e dei processi di apprendimento, aumentandone l'efficacia e favorendo lo sviluppo di competenze elevate negli alunni, in conformità con quanto previsto dall'Europa e dalla legislazione recepita in Italia.

Fondazione TIM sostiene le iniziative in grado di offrire modelli innovativi di didattica digitale, in grado di creare condivisione e valorizzazione e favoriscano il successo formativo.

Nell'area Istruzione, nel 2016 si è concluso **"Curriculum Mapping"**: un progetto che ha visto la realizzazione di una piattaforma destinata ai docenti per programmare la didattica per competenze, basata sullo sviluppo interdisciplinare del sapere, con l'obiettivo di fornire allo studente strumenti per analizzare la realtà sotto diversi punti di vista, per rielaborare criticamente le conoscenze e perseguire un apprendimento personalizzato. Il nuovo ambiente web è stato lanciato nel corso del convegno "Gli Stati Generali della Scuola Digitale", che si è tenuto il 26 maggio 2016 a Bergamo e ha coinvolto istituzioni e mondo della scuola con 1.500 tra docenti e presidi presenti, provenienti da tutta Italia. Un successo concretizzato al 31 dicembre 2016 con 9.350 docenti iscritti, 3.852 Unità di Apprendimento e 2.046 scuole.

Sempre nell'area Istruzione merita, inoltre, menzionare l'accordo stipulato tra la Fondazione e **l'Accademia della Scala**, che mira a valorizzare e diffondere l'operato di una delle

eccellenze italiane e ad innovare la formazione per tramandare mestieri tradizionali e preziosi, cercando di avvicinare i giovani al mondo dell'Opera, attraverso:

- l'assegnazione di **127 borse di studio** destinate a giovani allievi scenografi, sarti, ballerini, musicisti, cantanti e coristi dell'Accademia finanziate attraverso la campagna di crowdfunding **"Talenti on stage"** presente sulla piattaforma WithYouWeDo messa a disposizione da TIM;
- l'avvio di un progetto annuale **"Innovazione on Stage"**, per un importo pari ad ulteriori 200.000€, con cui promuovere l'Accademia e la relativa offerta formativa legata alle professioni dello spettacolo.

Concluso sempre nel 2016 il **progetto TRIS** che ha visto tre anni di sperimentazione all'interno di un accordo quadro tra MIUR, CNR ITD di Genova e Fondazione TIM che ha permesso di definire un modello finalizzato all'inclusione socio-educativa di studenti con difficoltà alla normale frequenza scolastica.



Progetti 2016

Area Istruzione

Didattica innovativa

- **Innovazione On Stage** - Fondazione Accademia Teatro alla Scala
- **Talenti On Stage** - Fondazione Accademia Teatro alla Scala
- **Curriculum Mapping** - Centro Studi Impara Digitale

Inclusione scolastica

- **TRIS (Tecnologie di Rete e Inclusione Socio-educativa) per studenti impossibilitati alla normale frequenza scolastica** - CNR - Istituto Tecnologie Didattiche, Genova

Robotica

- **Laboratorio di robotica** - ITS Mirandola
- **E-Rob** - IRCCS Stella Maris



Innovazione On Stage

MILANO



HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** Fondazione Accademia Teatro alla Scala
- **Valore complessivo del progetto:** 230.000 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 200.000 €
- **Durata:** 11 mesi

Per saperne di più:

- www.accademiascala.it

Il nostro partner

L'Accademia Teatro alla Scala è considerata fra le istituzioni più autorevoli per la formazione di tutte le figure professionali che operano nello spettacolo dal vivo. L'offerta formativa si articola in quattro dipartimenti – *Musica, Danza, Palcoscenico-Laboratori, Management* – per una trentina di corsi, frequentati da oltre mille duecento allievi, provenienti da ogni parte del mondo. Un'intensa attività di tirocinio e formazione “sul campo” costituisce la base della metodologia didattica che si pone il primario obiettivo di garantire l'inserimento professionale.

Area di intervento

Utilizzo delle nuove tecnologie per raggiungere un'utenza più ampia, per promuovere formazione e occupazione soprattutto verso fasce deboli e/o emarginate del target studenti di riferimento.

Descrizione e obiettivi del progetto

Innovazione On Stage intende valorizzare la storia e l'offerta formativa dell'Accademia ampliando gli strumenti di promozione a disposizione, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie per coinvolgere i giovani e dare nuova linfa vitale al mondo del teatro. Il progetto prevede la realizzazione di una installazione itinerante in

alcune piazze italiane nell'ambito di manifestazioni fieristiche a Milano, Torino, Bari e Palermo per delocalizzare l'Accademia e generare un impatto positivo anche a favore del tessuto sociale in alcune delle regioni italiane (Puglia e Sicilia) che rientrano nell'Obiettivo Convergenza dell'Unione Europea.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

I video realizzati per raccontare l'Accademia all'interno delle installazioni utilizzeranno la tecnologia a 360°. L'esperienza immersiva sarà possibile grazie ai visori Oculus, ma, nell'ottica di rendere i contenuti fruibili ad un maggior numero di persone, i video saranno disponibili anche da mobile device quali tablet e smartphone. Il progetto ha quindi una doppia valenza: da un lato utilizza nuovi strumenti tecnologici per poter promuovere in maniera efficace presso un target giovane e quindi aperto, ricettivo, la realtà formativa dell'Accademia e dall'altro permette ai collaboratori dell'Accademia di conoscere degli strumenti che in una prospettiva futura potranno essere impiegati anche nell'attività formativa.



Talenti On Stage

MILANO



HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** Fondazione Accademia Teatro alla Scala
- **Valore complessivo del progetto:** 400.000 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 200.000 €
- **Durata:** 12 mesi

Per saperne di più:

- www.accademialascale.it

Il nostro partner

L'Accademia Teatro alla Scala è considerata fra le istituzioni più autorevoli per la formazione di tutte le figure professionali che operano nello spettacolo dal vivo. L'offerta formativa si articola in quattro dipartimenti – *Musica, Danza, Palcoscenico-Laboratori, Management* – per una trentina di corsi, frequentati da oltre milleducento allievi, provenienti da ogni parte del mondo. Un'intensa attività di tirocinio e formazione “sul campo” costituisce la base della metodologia didattica che si pone il primario obiettivo di garantire l'inserimento professionale.

Area di intervento

Giovani under 30 provenienti da tutto il mondo interessati ad essere formati ai mestieri dello spettacolo dal vivo.

Descrizione e obiettivi del progetto

Talenti On Stage si pone come obiettivo principale quello di contribuire a sostenere gli allievi dell'Accademia Teatro alla Scala attraverso l'erogazione di 127 borse di studio.

Nell'ottica di premiare il merito, superando eventuali ostacoli connessi alla situazione economica di provenienza, lo strumento della borsa di studio rappresenta un aiuto concreto per af-

frontare i costi di frequenza e soggiorno a Milano lungo il periodo di studio, permettendo agli allievi non solo di realizzare il sogno della loro vita, ma garantendo loro anche la possibilità di intraprendere un percorso professionale in contesti lavorativi di qualità, grazie alle competenze acquisite.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

Per la raccolta fondi è stata utilizzata la piattaforma di crowdfunding TIM WithYouWeDo, che promuove e sostiene il finanziamento di iniziative, idee e progetti digitali che interessano diversi ambiti, dall'innovazione sociale alla cultura digitale alla tutela dell'ambiente.



Curriculum mapping

ITALIA



HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** Centro Studi Impara Digitale
- **Valore complessivo del progetto:** 210.000 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 180.000 €
- **Durata:** 12 mesi

Per saperne di più:

- www.fondazionetim.it
- www.imparadigitale.it

Il nostro partner

Il Centro Studi Impara Digitale è un'associazione nata nel marzo 2012 per promuovere lo sviluppo di una modalità didattica innovativa, che permetta alla scuola italiana ed europea di beneficiare significativamente del potenziale offerto dall'introduzione della tecnologia digitale.

Area di intervento

Il progetto riguarda la creazione di strumenti tecnologici innovativi di supporto ai docenti per la didattica per competenze.

Descrizione e obiettivi del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di una piattaforma di "Curriculum Mapping", o mappatura dei corsi di studio, è uno strumento essenziale per facilitare la condivisione dei programmi tra docenti della stessa disciplina e tra scuole dello stesso network educativo; la loro supervisione da parte dei coordinatori didattici; la fruizione ordinata e integrata dei contenuti didattici digitali da parte degli studenti. Mappare il curriculum significa rendere intelligibile, condivisibile e trasparente il curriculum scolastico e le sue componenti. Con il curriculum mapping si possono vedere in modo sinottico i valori educativi fondamentali della scuola, le

competenze di riferimento, la loro applicazione nei diversi assi culturali e livelli o gradi di scuola, la programmazione annuale per ogni anno e ciclo scolastico e la strutturazione delle unità formative della programmazione.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

L'utilizzo di una piattaforma tecnologica unica consente di progettare, programmare e pianificare il curriculum in modo uniforme, raggiungendo alcune finalità molto importanti:

- condividere obiettivi e programmi tra insegnanti della stessa scuola o di gruppi di scuole;
- permettere la supervisione del curriculum da parte dei coordinatori didattici;
- monitorare, aggiornare ed adattare la programmazione disciplinare in tempo reale.



TRIS - Tecnologie di Rete e Inclusione Scolastica

GENOVA

Il nostro partner

L'Istituto per le Tecnologie Didattiche (ITD) del CNR si dedica allo studio dell'innovazione educativa legata all'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nei differenti contesti di apprendimento (Scuola, Università, Impresa); le problematiche di differenti ambiti disciplinari e tematici (educazione linguistica, educazione scientifica, educazione ambientale); le problematiche educative di rilevanza sociale (inclusione socio-educativa, disabilità, difficoltà di apprendimento, intercultura); studio delle tecnologie innovative come risorsa per l'apprendimento.

Area di intervento

Studio e sperimentazione di approcci metodologici e soluzioni tecnologiche per l'inclusione socio-educativa degli studenti che, per ragioni di salute, sono impossibilitati a frequentare la scuola.

Descrizione e obiettivi del progetto

Gli obiettivi di TRIS sono stati: studiare e sperimentare approcci didattico-metodologici e settings tecnologici (lato studente/domicilio e lato aula/scuola) finalizzati all'inclusione degli studenti non frequentanti all'interno di processi di apprendimento attivi e collaborativi; definire, allestire e sperimentare un sistema network-ba-

sed di supporto all'attività didattica, alla comunicazione fra coloro che sono a diretto contatto con lo studente (insegnanti, compagni di classe, genitori)- TRIS si occupa anche di studio, sviluppo e sperimentazione di specifici strumenti e metodi formativi per i docenti di ogni ordine e grado di scuola, mirato all'uso flessibile e consapevole delle tecnologie per dare risposte ai bisogni differenziati degli alunni, compresi quelli cosiddetti "speciali", e alle diverse modalità di apprendimento.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

Sul piano dell'inclusione scolastica, l'uso delle tecnologie mira all'accoglienza e al pieno inserimento dello studente nella vita sociale della classe, nonché allo sviluppo di processi di apprendimento collaborativo attraverso cui favorire il coinvolgimento dello studente nelle attività della classe.

Sul piano delle reti sociali, l'uso di risorse tecnologiche mira all'interazione fra i docenti del consiglio di classe finalizzata a una programmazione didattica che tenga conto della particolare situazione, nei processi di inclusione educativa (genitori, amici, volontari), al collegamento con le risorse educative extra-scolastiche offerte sul territorio, alla circolazione di buone pratiche sui temi dell'inclusione socio-educativa.

HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** CNR - Istituto per le Tecnologie Didattiche
- **Valore complessivo del progetto:** 405.000 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 370.000 €
- **Durata:** 36 mesi

Per saperne di più:

- tris.itd.cnr.it



Laboratorio di robotica

MIRANDOLA (MODENA)



HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** ITS Mirandola
- **Valore complessivo del progetto:** 66.000 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 55.000 €
- **Durata:** 24 mesi

Per saperne di più:

- www.its-mirandola-biomedicale.it

Il nostro partner

L'Istituto Tecnico Superiore "Nuove tecnologie della vita" di Mirandola si è costituito a dicembre 2013 con l'obiettivo di offrire una nuova opportunità formativa, fornendo competenze specifiche relative al settore biomedicale.

Area di intervento

Intervenire sul territorio per dare un aiuto concreto, partendo dalla formazione nel campo dell'automazione e della robotica. Questo l'obiettivo del progetto MirRobot che Fondazione TIM ha deciso di co-progettare e sostenere a Mirandola, paese distrutto dal terremoto del 2012, che per la ricostruzione ha puntato su economia e istruzione. Tutto questo si traduce nella messa a punto di un laboratorio di automazione e robotica finalizzato al campo industriale nel settore biomedicale, per offrire agli studenti l'opportunità di formarsi in un settore tecnologico in crescita e sviluppare competenze specifiche per l'inserimento nel mondo del lavoro. Nello specifico, il laboratorio organizza lezioni ed esercitazioni di robotica per corsisti ITS, riuscendo utile per la formazione continua dei tecnici delle imprese e resta a disposizione degli studenti del territorio per il loro avvicinamento al mondo dell'innovazione tecnologica.

Descrizione e obiettivi del progetto

Il progetto prevede la creazione di un laboratorio di robotica e automazione finalizzato al campo industriale nel settore biomedicale. In particolare sono previste le seguenti fasi:

- La Formazione di tecnici per l'industria manifatturiera intelligente.
- Trasferimento tecnologico e dell'innovazione transettoriale nell'industria manifatturiera.
- Creazione di una rete di risorse per ottimizzare gli investimenti nel campo della ricerca e sviluppare piattaforme tecnologiche comuni a favore dell'innovazione industriale.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

Le principali tecnologie innovative che saranno utilizzate per il progetto :

- Un robot antropomorfo, utilizzato nella produzione industriale per renderla più rapida e di qualità.
- 11 controllori a logica programmabile.
- 11 pc in rete per programmare + videoproiettore.



E-Rob

PISA

Il nostro partner

La Fondazione Stella Maris opera da decenni nel delicato e difficile settore dei disturbi neurologici e psichiatrici dell'infanzia e dell'adolescenza, di natura genetica o conseguenti a eventi traumatici. Costituitasi come Fondazione nel 1970 ed acquisito, sin dal 1973, lo status di Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico, la Fondazione sviluppa, in stretta collaborazione con l'Università di Pisa e con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Pisa, sia attività diagnostiche e terapeutiche e riabilitative proprie di una struttura di assistenza, sia attività di ricerca e formazione proprie di una istituzione scientifica, coerentemente con le funzioni che la normativa vigente attribuisce agli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Negli anni la Fondazione è diventata un Centro di riferimento a livello regionale.

Area di intervento

La Robotica Educativa (RE) è un metodo innovativo che, attraverso attività di programmazione robotica in classe, potenzia l'apprendimento scolastico e favorisce lo sviluppo cognitivo e socio-relazionale.

Descrizione e obiettivi del progetto

Tra i principali obiettivi di "e-Rob" vi è l'utilizzo

delle nuove tecnologie e della robotica come mezzi efficaci per potenziare l'apprendimento scolastico e lo sviluppo cognitivo-relazionale nella scuola primaria e lo sviluppo della didattica inclusiva dei bambini con disagio/disabilità, sfruttando la flessibilità dei sistemi tecnologici, oltre a dimostrare il valore e il ruolo educativo della robotica e dell'e-learning. E-Rob sarà introdotto nell'attività didattica delle classi prime e seconde delle scuole primarie che verranno selezionate nella provincia di Pisa e di Livorno. Verranno coinvolti 200 bambini con sviluppo tipico e 20 con disabilità/BES (Bisogni Educativi Speciali).

Utilizzo innovativo delle tecnologie

Il progetto prevede il seguente utilizzo delle tecnologie:

- Sviluppo di una piattaforma tecnologica (e-Rob) che integra kit robotici (Robotica Educativa) e sistemi multimediali (e-learning)
- Creazione di attività di e-Rob a complessità crescente per promuovere l'attenzione, la pianificazione di compiti, il ragionamento logico e induttivo e le abilità relazionali
- Adattamento di e-Rob per l'apprendimento dei bambini con disabilità/BES

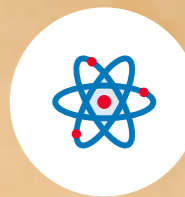
HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** IRCCS Stella Maris
- **Valore complessivo del progetto:** 240.700 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 150.000 €
- **Durata:** 24 mesi

Per saperne di più:

- www.irccs-stellamaris.it





La cultura dell'innovazione

L'innovazione non prescinde dal contesto nel quale nasce e nel quale si diffonde. La sua diffusione è un processo sociale in cui gli atteggiamenti e le opinioni delle persone rivestono un ruolo fondamentale. In questo senso, l'innovazione diventa causa ed effetto di continua **trasformazione**, e perciò investe ogni aspetto della vita delle persone. La possibilità di garantire ai cittadini l'accesso informato e consapevole agli effetti dell'innovazione è un obiettivo che ogni società civile dovrebbe porsi.

Nella storia, l'innovazione rappresenta la scala che, gradino dopo gradino, permette all'essere umano di salire ai piani più alti dell'evoluzione. **Per Fondazione TIM questo vuol dire progresso.** L'innovazione non è inventare l'inedito a tutti i costi. Non è tecnologia né va confusa con l'evoluzione tecnologica, che ne è una semplice e fattuale conseguenza. Piuttosto è cultura, è un **atteggiamento trasformativo, critico e creativo** al tempo stesso.

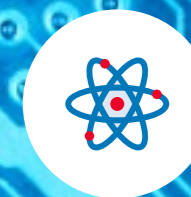
Gli ingredienti fondamentali per fare vera innovazione sono tre: **persone, competenze e idee**, in un circolo virtuoso e continuo che deve essere costantemente alimentato. Le persone hanno competenze con le quali producono idee che devono essere realizzate dalle stesse persone che, con le loro competenze, devono migliorare le idee

esistenti o produrne di nuove. Lo scambio di conoscenze è il veicolo principale dell'innovazione: dalla condivisione dei pensieri nascono le idee migliori. Quando si parla di innovazione si parla di intuizione e creatività, senza tralasciare passione e studio. Non esiste, né può esistere, un manuale dell'innovazione. Perché non esistono soluzioni comode.

A queste definizioni abbiamo aggiunto il diritto di **sperare in un futuro sempre migliore.** Questo per Fondazione TIM significa spingerci sempre di più a innovare.

In ambito cultura dell'innovazione, nel 2016 sono proseguite le **“Lezioni sul Progresso”**: un progetto che, attraverso 9 tappe (3 già realizzate nel 2015), si è posto l'obiettivo di avvicinare, attraverso un format teatrale originale, i giovani alla cultura scientifica contrapponendo la spiegazione tecnica di uno scienziato a quella più diretta di un personaggio lontano dal mondo accademico e capace di rendere familiari temi e messaggi scientifici ai ragazzi.

I temi delle lezioni sono stati scelti tra i più attuali, delicati e dibattuti in campo scientifico e tecnologico. In particolare nel 2016 hanno riguardato la robotica, la genetica, i meccanismi delle emozioni, la biologia del senso morale, i mezzi di trasporto del futuro e le cellule staminali.

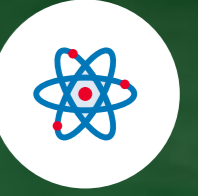


Progetti 2016

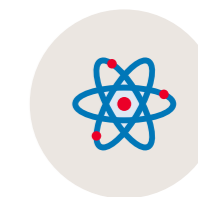
Area Cultura dell'innovazione

Lezioni sul Progresso

Confiscati Bene 2.0



Lezioni sul Progresso

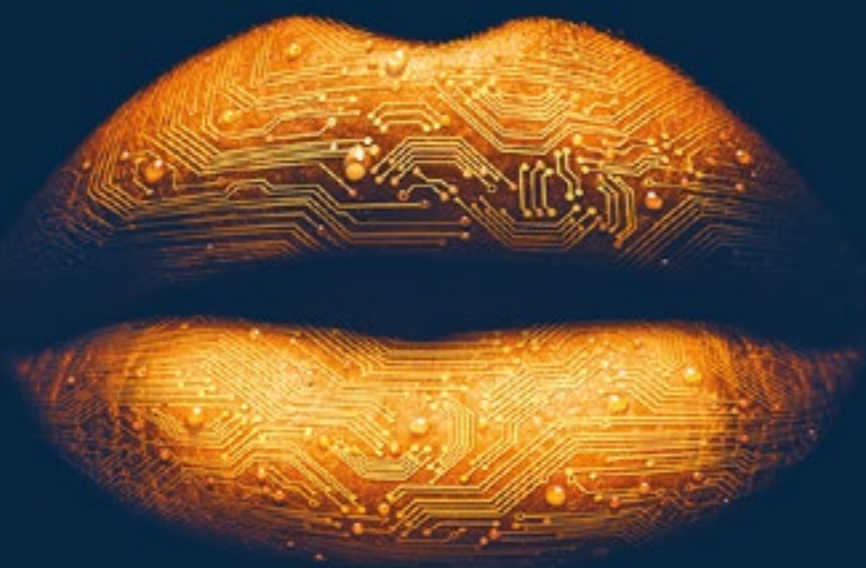


HIGHLIGHTS

Per saperne di più:

- www.fondazionetim.it

lezioni
sul
progresso **LSP**



Descrizione e obiettivi del progetto

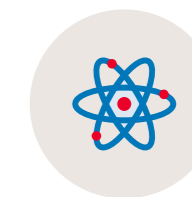
Le Lezioni sul Progresso sono incontri serali che si sono tenuti a teatro per portare il grande pubblico, in particolare i giovani, a comprendere meglio i meccanismi del progresso, grazie a studiosi e scienziati che operano alla frontiera dell'innovazione che si sono confrontati con personaggi pop, cui è stato affidato il compito di rendere accessibile a tutti gli ospiti la parte scientifica. Un format originale e divertente che ha avuto l'obiettivo di avvicinare i giovani alla cultura scientifica, rendendo più accattivanti alcune lezioni su temi importanti ma, a volte, complessi. La volontà di lanciare Idee, intuizioni, suggestioni che potessero essere di ispirazione per i nostri ragazzi.

Nel 2016, si sono svolte le ultime 6 Lezioni, del ciclo di 9 previste: 2 presso il Teatro Palladium di Roma e 4 presso il Teatro San Babila di Mi-

lano. L'iniziativa ha visto nella sua totalità 4.300 partecipanti alle lezioni a teatro di cui il 65% studenti. Il 12% di questi si è dimostrato stimolato ad una carriera da ricercatore dopo aver seguito LSP. Successo anche sui social: 7,3M reach su Facebook e 29,6M di reach su Twitter. Su tale ultima piattaforma l'hashtag ufficiale #LezioniSulProgresso è sempre entrato in trending topic. Una ricerca Ipsos, infine, oltre a certificare il gradimento delle Lezioni per il 98% degli studenti partecipanti, ha evidenziato come un 12% di questi abbia considerato, dopo questa esperienza, la carriera da ricercatore come possibile sviluppo professionale.

Confiscati Bene 2.0

ITALIA



HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie
- **Valore complessivo del progetto:** 100.000 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 95.000 €
- **Durata:** 24 mesi

Per saperne di più:

- www.libera.it

Il nostro partner

Libera svolge un'importante azione di animazione sociale, attivando percorsi di conoscenza e sensibilizzazione relativi alla presenza dei beni confiscati sul territorio nazionale, anche nelle regioni del centro nord Italia. L'attività è volta a creare e rafforzare la rete tra le istituzioni (Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, Prefetture, Regioni, Province, Consorzi di Comuni e Comuni), le Cooperative, le Associazioni, le Scuole, le Università e gli altri soggetti tramite la mappatura e l'analisi dei beni confiscati e la diffusione di buone pratiche sul loro possibile utilizzo.

Area di intervento

Trasparenza digitale, monitoraggio civico, progettazione partecipata.

Descrizione e obiettivi del progetto

Confiscati Bene 2.0 è un portale web nazionale per la trasparenza e la promozione del riutilizzo dei beni confiscati, fondato su due funzioni principali:

- Raccogliere, creare, fornire dati in open data completi, fruibili, aggiornati, tanto sul bene quanto sulla "vita" del bene.

- Generare comunità che si occupano, si interessano e operano sui beni confiscati, rendendoli luogo di partecipazione tramite il monitoraggio civico, il racconto di best practice istituzionali, la promozione di progettualità degli enti gestori, al fine di rendere i BC volano di coesione territoriale.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

Confiscati bene 2.0, portale fondato su tecnologie OpenSource, si compone di:

Archivio di dati aperti, accessibile gratuitamente, sui beni confiscati a cui tutti (cittadini, enti pubblici, soggetti privati), fondato su: Content Management System CMS, DKAN per catalogazione e rilascio dei dati, Dataviz, mappe interattive, geolocalizzazione di BC, strumenti per la creazione di community.



Area Social Empowerment



Il nostro impegno nel sociale



Lo Stato a volte non è in grado di offrire soluzioni o anche la presa in carico di alcuni bisogni, che vengono sempre più delegati al terzo settore.

Il terzo settore è chiamato quindi a farsi protagonista, da privato, in quel sistema che fino a pochi anni chiamavamo welfare pubblico: una chiamata dal basso, dal mondo dei beneficiari e di chi sta loro accanto, portatori di richieste non procrastinabili.

Fondazione TIM ha scelto di essere a fianco del terzo settore e degli istituti di cura e ricerca, nella raccolta di queste esigenze e nell'indirizzarle ad una risposta. Utilizzare competenze progettuali e la tecnologia per trasformare lo scenario di riferimento e creare nuovi punti di partenza, impegno che si traduce nell'approfondimento di alcune aree prioritarie in ambito sociale già care alla Fondazione.

I disagi della comunicazione e del neurosviluppo, che dalla prima infanzia condizionano la qualità della vita delle persone e la capacità dei bambini di apprendere, di relazionarsi con l'esterno, di inserirsi in un contesto: una vasta gamma di casistiche con due importanti fattori comuni.

Il primo, la necessità di una diagnosi e di un avvio al trattamento precoce.

Perché ogni percorso di cura o riabilitazione ri-

sulta straordinariamente più efficace quando si interviene in modo tempestivo, con un positivo impatto anche sull'intero nucleo familiare e, perché no, sulla spesa pubblica.

Il secondo, la vasta gamma di strumenti e soluzioni che la tecnologia può mettere a disposizione di famiglie, medici, operatori, ma anche i piccoli beneficiari. Insieme a questo, la capacità di distribuzione di una soluzione che si dimostra valida, grazie alla rete che supera distanze e barriere. Un effetto valanga a nostra disposizione con un semplice click – condividi.

Nell'area Social Empowerment il 2016 ha visto la conclusione di numerosi progetti dedicati ai disagi della comunicazione e del neurosviluppo, ma soprattutto la conferma dell'impegno di Fondazione TIM nel campo dei DSA. In continuità con i progetti realizzati in questo ambito sin dal 2009, è stata avviata **“Dislessia 2.0. Soluzione digitale”**, un'iniziativa rivolta a bisogni prioritari rimasti ancora senza una risposta efficace: screening precoce e inclusione scolastica. L'innovazione non è solo nel metodo e negli strumenti, ma anche nell'ampiezza del target che ci si propone di raggiungere, per assicurare la fruizione delle soluzioni tecnologiche realizzate a percentuali sempre più importanti della nostra popolazione. Parliamo infatti di 100.000 utenti per la

piattaforma di screening e del 30% delle scuole italiane certificate “Dislessia Amica”.

In risposta ad un'altra emergenza che riguarda l'intera Europa se non tutto il nostro mondo, Fondazione conferma il suo impegno per l'inclusione dei migranti che con flusso ininterrotto giungono in Italia ed hanno bisogno di accesso a tutti i servizi di base: sanità, anagrafe, istruzione. La scelta dei partner di progetto, tre comuni medio/piccoli con un'alta percentuale di migranti sulla popolazione, esprime la volontà di ricercare le migliori collaborazioni anche uscendo dalla cerchia dei “soliti noti”.



Progetti 2016

Area Social Empowerment

Disagi della comunicazione

- **Dislessia 2.0. Soluzione Digitale** - Istituto Superiore di Sanità, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Associazione Italiana Dislessia
- **VOLIS** - CNR Roma - Istituto Scienze e Tecnologia della Cognizione
- **Si Do Re Mi** - ISTI-CNR Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione
- **Cinque Petali** - Azienda Usl di Piacenza
- **La Tecnologia fa breccia** - Associazione di volontariato Una breccia nel muro
- **Riabilitazione domiciliare del disturbo anomico nel paziente afasico: un protocollo computerizzato di telemedicina** - I.R.C.C.S. Fondazione Santa Lucia
- **Epilessia un aiuto ai bambini con la tecnologia** - FANEP Onlus Associazione famiglie neurologia pediatrica
- **Guardo, imito quindi sono** - Spedali civili di Brescia

Inclusione migranti

- **People fusion** - Comune di La Spezia
- **Novara x tutti** - Comune di Novara
- **E@sy.com** - Comune di Prato

Altri progetti di Social Empowerment

- **Resilienza. Trasformare il disagio sociale dei “nuovi poveri” in capacità di reazione ed energia costruttiva** - Ente Associazione sviluppo e promozione Onlus
- **Connessi alla vita** - Associazione Davide il Drago Onlus



Dislessia 2.0. Soluzione digitale

ITALIA



HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** Istituto Superiore di Sanità, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Associazione Italiana Dislessia
- **Valore complessivo del progetto:** 500.000 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 500.000 €
- **Durata:** 18/24 mesi

Per saperne di più:

- www.fondazionetim.it/progetti/dislessia-20-soluzione-digitale/54704/dettaglio
- www.iss.it
- www.ospedalebambinogesu.it/home
- www.aiditalia.org

Il nostro partner

L'Istituto Superiore di Sanità è il principale istituto di ricerca italiano nel settore biomedico e della salute pubblica, ed è organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale. Mission dell'ISS è la 'Promozione e tutela della salute pubblica nazionale e internazionale attraverso attività di ricerca, sorveglianza, regolazione, controllo, prevenzione, comunicazione, consulenza e formazione.

L'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG) è un Istituto Scientifico di Ricovero e Cura. E' il principale ospedale pediatrico in Italia che offre assistenza sanitaria avanzata per i bambini e attività di ricerca di base, clinica e traslazionale. L'ospedale è ampiamente riconosciuto come centro di riferimento per tutte le specialità pediatriche a livello nazionale e internazionale. L'Unità di Neuropsichiatria Infantile del Dipartimento di Neuroscienze, con la sua équipe di Neuropsichiatri, Psichiatri, Neurologi, Psicologi e Logopedisti, svolge in particolare ampia attività di ricerca e cura specialistica rivolta a diversi disturbi del neurosviluppo, tra cui la Dislessia.

AID - Associazione Italiana Dislessia - nasce con la volontà di fare crescere la consapevolezza e la sensibilità verso il disturbo della dislessia evolutiva, che in Italia si stima colpisca circa 1.900.000 persone. L'Associazione conta oltre 18.000 soci e 98 sezioni attive distribuite su tutto il territorio nazionale. AID

lavora per approfondire la conoscenza dei DSA e promuovere la ricerca, accrescere gli strumenti e migliorare le metodologie nella scuola, affrontare e risolvere le problematiche sociali legate ai DSA.

Area di intervento

Screening precoce e ultra-precoce dei segnali di rischio disagi della comunicazione, con protocolli ubiquitari ed estendibili tramite la rete naturale di PC, smartphone e tablet. Formazione e certificazione delle scuole che si avvalgono di metodologie didattiche inclusive.

Descrizione e obiettivi del progetto

Il progetto, scaturito da una peer review che ha individuato le priorità di intervento nel campo, e che vede l'appoggio del MIUR e del Ministero della Salute, propone un approccio sistemico integrato che coinvolge più soggetti in una struttura a rete: la scuola, le aziende sanitarie, le famiglie, gli enti come la Fondazione TIM, e ovviamente, lo Stato. Questo sistema si traduce in tre iniziative, realizzate in partnership con altrettanti Enti.

Il progetto intende approfondire la tematica della diagnosi neonatale, dell'infanzia (e non solo), rendendo disponibile alle famiglie su tutto il territorio nazionale e nel mondo della sanità (Pediatri, Ministero Salute) uno screening precoce e rapido on line a cui

sottoporre la totalità dei bambini in età scolare. Attraverso un rimando a diagnosi tempestivo e mirato, che filtrerà i falsi positivi, si supporterà l'utilizzo ottimale delle risorse disponibili e un intervento precoce a supporto del bambino/adulto dislessico.

Si intende inoltre connettere il mondo della scuola con il supporto del MIUR per garantire la necessaria formazione dei docenti tramite e-learning, dopo aver elaborato un protocollo "gold standard" condiviso.

Verrà dato ampio spazio alla comunicazione, per aumentare la consapevolezza verso questo tema, ancora poco conosciuto, tra i "non addetti ai lavori", e infine si prevede di rendere disponibili i dati con i risultati conseguiti dalle tre iniziative su un repository pubblico: affinché chiunque sia interessato a realizzare nuove iniziative possa beneficiare di questa esperienza e di tutto il patrimonio di conoscenza che ne deriva.

La portata dell'intervento si misura anche con l'estensione nazionale e gli obiettivi quantitativi che si

pone: 100.000 utenti per la componente di screening, il 30% delle scuole certificate su tutto il territorio italiano.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

Tecnologie innovative sono utilizzate per l'architettura e i protocolli di acquisizione, integrazione e analisi dei dati ai fini dello screening. Si tratta inoltre del primo screening telematico sulle difficoltà di lettura, che tramite pc e tablet risulterà accessibile agli utenti da ogni parte d'Italia, senza dover raggiungere un centro specialistico. La tecnologia supporta efficacemente anche la componente e-learning per la formazione e la certificazione delle scuole, offrendo un percorso strutturato, contenuti multimediali e fasi interattive ad una pluralità di profili utente, e a elevati volumi di utenti contemporanei, così da assicurare il raggiungimento di obiettivi quantitativi sfidanti già nel corso del primo anno scolastico.



VOLIS - Valutazione Online della Lingua dei Segni Italiana

ROMA



HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** CNR - Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione
- **Valore complessivo del progetto:** 264.000 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 200.000 €
- **Durata:** 18 mesi

Per saperne di più:

- www.istc.cnr.it/project/volis-valutazione-online-della-lis

Il nostro partner

Il CNR - Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione è basato a Roma, nello stesso edificio di una storica scuola per ragazzi sordi. Il team di progetto è per metà composto da persone sorde con curriculum di ricercatori con diverse specializzazioni che integrano con le loro competenze e con la loro sensibilità le skill necessarie al progetto.

Area di intervento

Individuazione delle difficoltà di comprensione in bambini che utilizzano la lingua dei segni italiana per la comunicazione e per gli apprendimenti.

Descrizione e obiettivi del progetto

Il progetto VOLIS ha sviluppato prove per valutare la comprensione della lingua dei segni italiana (LIS) utilizzabili con bambini sordi o bambini udenti con difficoltà comunicative e linguistiche riconducibili a disturbi dello sviluppo quali, ad esempio, disabilità intellettive e disturbo dello spettro autistico. Le prove sono state implementate su una piattaforma online accessibile previa registrazione a tutti i professionisti interessati (assistenti alla comunicazione, educatori, insegnanti, logopedisti, psicologi, neurop-

sichiatri). La piattaforma registra le risposte del bambino a cui il test è somministrato, dando in output un punteggio che viene messo in relazione con le informazioni anamnestiche rilevanti per elaborare un livello di comprensione della lingua dei segni da parte del bambino ed eventuali suggerimenti clinici.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

Il progetto VOLIS ha comportato la messa a punto di una piattaforma online, accessibile da pc o tablet, su cui sono stati implementati i test di valutazione della comprensione della LIS. Questo rende la valutazione più divertente, aumentando il livello di collaborazione, attenzione e motivazione del bambino. Le tecnologie di comunicazione impiegate nel progetto permettono di raggiungere potenzialmente tutti i bambini che usano la LIS sul territorio nazionale.



SI DO RE MI, Sistema Domiciliare di Rieducazione Espressiva del Movimento e dell'Interazione - PISA



HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** ISTI - Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione, CNR, Pisa
- **Valore complessivo del progetto:** 134.446 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 98.816 €
- **Durata:** 24 mesi

Per saperne di più:

- www.isti.cnr.it
- www.sidoremi.isti.cnr.it



Il nostro partner

L'Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione, appartenente al Consiglio Nazionale delle Ricerche, conduce attività di ricerca, di formazione e di trasferimento di conoscenza e di tecnologia nel settore della Computer Science e, più in generale, dell'Information & Communication Technology (ICT). Il SiLAB, Laboratorio Segnali e Immagini dell'ISTI, ha competenze consolidate nel settore dell'elaborazione e dell'analisi di segnali e immagini. Le principali tematiche includono la visione artificiale, l'elaborazione di segnali in real-time, l'ausilio alle decisioni, i sistemi embedded e le reti di sensori multimediali, lo sviluppo di innovative interfacce uomo-macchina.

Area di intervento

Il progetto prevede un intervento rivolto a bambini con disturbi dello spettro autistico (DPS) e difficoltà relazionali, finalizzato a promuovere l'interazione a vari livelli di complessità attraverso la mediazione della stimolazione sonora interattiva.

Descrizione e obiettivi del progetto

Correlare in modo stretto la dinamica corporea agli stimoli sensoriali. Tra tutti i vari canali sensoriali, quello uditivo è, infatti, quello che richie-

de un maggior livello di astrazione, rappresentando una criticità per i soggetti interessati da DPS. Il sistema apre un ponte tra questo canale sensoriale e il movimento: la relazione che si viene a creare contestualizza in modo preciso gli stimoli uditivi percepiti, conferendo loro forma e contenuto informativo concreto. A tale scopo è stato sviluppato un sistema informatico in grado di implementare con precisione la correlazione suono-movimento, che sarà installato presso il Centro Medico Salus, Lido di Camaiore (LU) e a domicilio presso un numero di famiglie di soggetti interessati dal disturbo. L'obiettivo è riscontrare il mantenimento dei miglioramenti ottenuti in ambito di intervento nell'ambiente esterno.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

Alla finalità terapeutica è stato affiancato un innovativo studio delle caratteristiche della gestualità rilevata dal sistema in modo da ricavarne indicazioni sull'evoluzione del disturbo.

Cinque Petali

PIACENZA



HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** Azienda USL di Piacenza, U.O. Neuropsichiatria Psicologia Infanzia Adolescenza (UONPIA)
- **Valore complessivo del progetto:** 1.522.869 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 94.077 €
- **Durata:** 36 mesi

Per saperne di più:

- www.auslpc.com/professionisti_servizi/area_territoriale/salute_mentale_dip_patologiche/riconoscimenti

Il nostro partner

Il Servizio di **Neuropsichiatria Psicologia Infanzia e Adolescenza (UONPIA) dell'Azienda Usl di Piacenza**, è un servizio sanitario territoriale di neurologia, psichiatria, psicologia clinica, riabilitazione rivolto a minori in età evolutiva (0-17) e alle loro famiglie.

Il servizio è dotato di operatori sanitari (neuropsichiatri infantili, psicologi, educatori professionali, logopedisti, fisioterapisti, psicomotricisti); interviene nell'ambito della prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi neuropsichici e psicologici dell'età evolutiva. Il 70% dell'utenza è rappresentata da bambini e ragazzi affetti da disturbi dello sviluppo quali: autismo, disturbi evolutivi del linguaggio, sindromi genetiche, disturbi neuromotori, deficit cognitivi.

Area di intervento

La comunicazione, in tutti i profili diagnostici, è l'area più colpita e trasversale a tutte le altre attività di trattamento. La disabilità compromette la comunicazione in tutte le sue forme (motoria, gestuale, iconografica, scritta, vocale e verbale) e nelle sue funzioni (fare richieste, attirare l'attenzione, rifiutare/opporsi, fare osservazioni, dare informazioni, chiedere informazioni, esprimere emozioni, routines sociali).

Descrizione e obiettivi del progetto

Sviluppare un'azione complessiva, che possa avere impatto sul Sistema sanitario, attraverso il potenziamento degli strumenti tecnologici a supporto dei percorsi di riabilitazione, dando particolare risalto al ruolo della ricerca di strategie innovative di personalizzazione e trattamento per minori e all'integrazione del sistema curante organizzativo; sviluppare un'azione di prevenzione sui minori, finalizzata a ridurre il manifestarsi dei comportamenti in età evolutiva, che possono trasformarsi in età giovane-adulto in disturbi psichiatrici.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

Il progetto si propone a livello nazionale e in via sperimentale di fornire terminali di ultima generazione svincolandosi da sistemi operativi che un campione di 100 minori in età 0 - 17 anni, individuati dall' UONPIA, dotati dei principali programmi informatici compensativi per l'intero arco del percorso evolutivo di trattamento e nei diversi contesti di vita: scuola, famiglia e tempo libero. Ogni utente coinvolto ha un progetto individualizzato in cui il tablet diventa uno strumento di autonomia comunicativa, integrazione ed interazione socializzante.



La tecnologia fa breccia

ROMA



HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** Associazione di volontariato Una breccia nel muro
- **Valore complessivo del progetto:** 328.115 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 300.000 €
- **Durata:** 24 mesi

Per saperne di più:

- www.unabreccianelmuro.org

Il nostro partner

L'Associazione nasce nel febbraio 2010 con un primo centro a Roma, intitolato Una breccia nel muro, per bambini dai 2 ai 6 anni, con il sostegno scientifico dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù e la disponibilità presso l'Opera don Calabria di un padiglione da poter utilizzare per l'attività terapeutica.

Area di intervento

Prendersi cura dei bambini autistici dai 2 ai 14 anni, mediante percorsi cognitivo-comportamentali, personalizzati e intensivi. Migliorare la qualità della loro vita da subito e per il futuro. Sostenere le famiglie dal momento della diagnosi, aiutarle ad accettarla, formarle perché possano proseguire il trattamento per i loro figli nell'ambiente domestico.

Descrizione e obiettivi del progetto

Realizzare un software che consentirà ai genitori di inviare in tempo reale al Centro di supervisione i dati relativi allo sviluppo del bambino autistico in ambiente naturale (casa, scuola etc) allo scopo di facilitare e aumentare la comunicazione tra le famiglie di bambini affetti da autismo, i terapeuti e i supervisori e, inoltre, un set di App che integri il lavoro terapeutico

svolto quotidianamente. L'uso delle App su tablet aumenta nei bambini autistici la motivazione verso l'apprendimento di alcune abilità tipicamente deficitarie nella sindrome (comunicazione, interazione sociale, sfera di interessi). I dati raccolti sono analizzati e utilizzati per affinare il trattamento terapeutico del singolo bambino, offrendo loro stimoli individualizzati sempre più efficaci.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

È possibile supportare il lavoro dei terapeuti e dei supervisori e l'impegno delle famiglie grazie alle moderne tecnologie. Si può dare vita ad una rete integrata di comunicazione e relazione intorno allo sviluppo del bambino in terapia grazie a SW, Apps e HW dedicati.



Riabilitazione domiciliare del paziente afasico

ROMA

Il nostro partner

Da oltre 40 anni la Fondazione Santa Lucia, Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione per la riabilitazione neuromotoria, fornisce assistenza clinica nel campo della riabilitazione neuromotoria e conduce attività di ricerca sulle neurolesioni e le loro conseguenze motorie e cognitive. Parallelamente all'attività scientifica si è andata sviluppando la didattica che attualmente vede la presenza di scuole di specializzazione per Medici, di corsi di laurea per le Professioni Sanitarie e di una scuola di specializzazione per Psicologi. Il 7 agosto 1992, il complesso delle attività cliniche, di ricerca e didattiche, ha portato al riconoscimento della Fondazione quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) da parte del Ministero della Sanità di concerto con quello della Ricerca Scientifica.

Area di intervento

Riabilitazione dell'afasia, ovvero dei disturbi del linguaggio conseguenti a lesioni cerebrali in soggetti con normali competenze premorbore.

Descrizione e obiettivi del progetto

Il presente progetto ha come obiettivo principale quello di dimostrare l'efficacia clinica di un

protocollo di riabilitazione a distanza per il trattamento delle anomalie basato sulla tecnologia del cloud computing.

Il disturbo anomico è di frequente osservazione nei soggetti afasici e consiste nella difficoltà di reperire singole parole durante l'eloquio. La possibilità di trattare efficacemente tale disturbo "a distanza" ha importanti implicazioni in termini di abbattimento dei costi della salute e facilità di accesso alle cure.

Un obiettivo secondario del progetto è quello di valutare se il paradigma del condizionamento classico, che la modalità computerizzata dell'esercizio rende possibile applicare, conferisce una maggiore efficacia al trattamento.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

La tecnologia dell'informazione (IT) ha rappresentato negli ultimi tre o quattro decenni una fetta crescente di innovazione tecnologica applicata alla medicina, tanto da determinare la nascita di un nuovo approccio alla cura noto come telemedicina, basato su uno scambio di informazioni a distanza tra clinico e paziente. Questo progetto si iscrive in questo filone sfruttando il cloud computing per somministrare in remoto esercizi computerizzati di riabilitazione e monitorarne i risultati.

HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** I.R.C.C.S. Fondazione Santa Lucia
- **Valore complessivo del progetto:** 150.000 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 120.000 €
- **Durata:** 24 mesi

Per saperne di più:

- www.hsantalucia.it



Epilessia un aiuto ai bambini con la tecnologia

BOLOGNA

HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** FA.NE.P. Onlus
- **Valore complessivo del progetto:** 360.000 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 300.000 €
- **Durata:** 24 mesi

Per saperne di più:

- www.fanep.org



Il nostro partner

L'Associazione FA.NE.P. Onlus opera da anni all'interno dell'Ospedale di Bologna e assiste grazie ai suoi progetti gli specialisti, i piccoli pazienti e le loro famiglie.

Area di intervento

Diagnostica e monitoraggio in Ospedale e a domicilio di episodi di epilessia nei bambini

Descrizione e obiettivi del progetto

L'epilettologia ha sviluppato, nel corso del tempo, tecniche di monitoraggio che si avvalgono dell'uso delle immagini che documentano quanto accade al bambino. Tali tecniche vengono denominate generalmente come Video elettroencefalografia e/o Videopoligrafia.

L'obiettivo del progetto è l'acquisto e l'attivazione di apparecchiature innovative per l'esecuzione di esami e indagini in grado di fare diagnosi precoci e di monitorare condizioni in cui il bambino presenta situazioni cliniche come le crisi epilettiche e/o stati confusionali o di perdita di coscienza in generale sia in Ospedale in una specifica stanza (Stanza di Giacomino) creata ad hoc che permette ai bambini di muoversi liberamente con gli elettrodi senza dover soggiornare in ambiente di Rianimazione sia presso

il domicilio per ridurre al minimo il numero dei ricoveri in ospedale. Ulteriore obiettivo è sostenere bambini e famiglie, attivando all'interno del percorso di cura attività ludico-espressive grazie ai volontari dell'Ospedale Creativo Fanep.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

L'EEG rappresenta l'esame fondamentale nella diagnostica dei diversi tipi di crisi epilettica. Tale metodica, grazie a tecnologie innovative offre ora la possibilità di monitorare il bambino presso il proprio domicilio, evitando ricoveri in ospedale. Il progetto prevede l'acquisto e l'attivazione di apparecchiature per l'esecuzione di esami e indagini in grado di fare diagnosi precoci e di monitorare situazioni in cui il bambino presenta condizioni cliniche come crisi epilettiche garantendo maggiore qualità di vita ai bambini e alle famiglie.

Guardo, imito, quindi sono

BRESCIA



HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** Spedali Civili di Brescia
- **Valore complessivo del progetto:** 286.700 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 236.700 €
- **Durata:** 30 mesi

Per saperne di più:

- www.bambini.spedalicivili.brescia.it

Il nostro partner

Gli Spedali Civili si caratterizzano come Ospedale di rilievo nazionale e di intensa presenza di alte specialità: ai fondamentali compiti assistenziali si aggiungono le attività didattiche e di ricerca clinica nell'ambito della convenzione con la Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Brescia.

Area di intervento

La Paralisi Cerebrale Infantile è una disabilità a forte impatto sociale con una prevalenza del 2-3% tra i nati vivi. Le esigenze cliniche e riabilitative sono complesse e spesso difficili da gestire per le famiglie anche a causa dei frequenti accessi ospedalieri. Questo progetto propone l'organizzazione di percorsi abilitativi rivolti alla promozione delle funzioni visive, delle competenze cognitive e dell'intersoggettività comunicativa, aspetti centrali in questi quadri clinici, con un sistema di teleriabilitazione che favorisce la possibilità di promuovere percorsi di trattamento abilitativo a casa del paziente, con supervisioni "on line" direttamente dall'ospedale da parte del personale specialistico.

Descrizione e obiettivi del progetto:

applicare tecnologie diagnostiche avanzate per

quantificare e misurare i risultati raggiunti prima e dopo specifici percorsi abilitativi:

1. percorso di abilitazione delle funzioni visive di base;
2. percorso abilitativo delle competenze cognitive;
3. percorso abilitativo con riferimento al modello Action Observation Treatment

Utilizzo innovativo delle tecnologie

L'applicazione della teleriabilitazione attraverso sistemi di video-comunicazione consente un costante monitoraggio dell'outcome del trattamento, promuovendo l'integrazione genitoriale nel processo di acquisizione di conoscenze e favorendo un maggior accesso alle cure in termini di frequenza e, quindi, anche di efficacia. È in corso di perfezionamento il sistema di videocomunicazione "in cloud", denominato "Evoluzione Ufficio" e realizzato mediante server Broadsoft installato presso la sede TIM di TILAB-Torino. La soluzione proposta prevede: una piattaforma di videocomunicazione, 3 postazioni per i medici, presso Spedali Civili di Brescia, 6 postazioni di tipo PC portatile per i pazienti, connettività mobile per le postazioni dei pazienti e connettività fissa per le postazioni dei medici presso Spedali Civili. È stato, inol-

tre, installato il sistema di rilevamento oculare Eye Tracker in collaborazione con EMS Medical

e conseguente training del sistema di rilevamento oculare.



People fusion. La città di tutti.

LA SPEZIA

Il nostro partner

Il Comune di La Spezia annovera una popolazione straniera pari al 10,2% di tutti i residenti; attraverso il Distretto Sociosanitario 18, dall'inizio del 2013 sta realizzando insieme con altri Enti della Governance locale e con la Società Civile una ricerca azione partecipativa sul suo territorio il cui obiettivo è analizzare dal basso le sfide dell'integrazione e della cittadinanza attiva ed identificare politiche pubbliche locali di risposta efficaci.

Area di intervento

Inclusione della popolazione migrante.

Descrizione e obiettivi del progetto

Creazione di una piattaforma tecnologica che faciliti la conoscenza e l'accesso ai suoi servizi come una priorità di comunicazione formativa non solo da rivolgere agli stranieri residenti, ma a tutta la cittadinanza, favorendo il senso più pieno dei termini "accoglienza" e "integrazione". Sviluppare una piattaforma informatica che declini le caratteristiche e le funzionalità dei social network che tanto hanno penetrato il tessuto sociale, verticalizzandone i temi e le funzionalità sull'argomento dell'inclusione sociale e l'immigrazione. La piattaforma dovrà funzionare da

"acceleratore di servizi" nei confronti di quanto già offerto dal comune e non appieno sfruttato. L'obiettivo non è realizzare un prodotto/servizio finito, ma creare una piattaforma che possa evolvere quotidianamente tramite l'estensione dei servizi e l'arricchimento continuo di esperienze e contenuti.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

Il progetto consiste in un sistema integrato hardware e software che funga da astrazione tecnologica per la moltitudine di servizi esistenti e come piattaforma di sviluppo di nuove proposte.

Il core system è il motore logico della piattaforma, al suo interno trovano posto:

- la gestione delle utenze e l'anagrafica di base
- l'integrazione con i Social Media
- le logiche applicative dei servizi pubblici (bacheca, news, eventi, ecc.)
- le logiche applicative dei servizi privati (gestione curriculum, video guide, relazioni, ecc.)

Il core system si occupa dell'integrazione delle componenti software e di mettere in relazione i contenuti. L'accesso ai contenuti e i servizi del sistema integrato potrà avvenire mediante diversi terminal Web Portal - PC (tramite qualunque browser di pagine web), Mobile application (iOS, Android, BlackBerry), Totem, SmartTV.

HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** Comune di La Spezia
- **Valore complessivo del progetto:** 315.027 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 159.747 €
- **Durata:** 24 mesi

Per saperne di più:

- www.comune.laspezia.it/servizi/politiche_sociali/



Novara per tutti

NOVARA



HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** Comune di Novara
- **Valore complessivo del progetto:** 195.000 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 120.000 €
- **Durata:** 20 mesi

Per saperne di più:

- novarapertutti.comune.novara.it



Il nostro partner

Il comune di Novara all'ultimo censimento Istat risultava ospitare in totale 14.614 stranieri (7.363 maschi e 7.251 femmine), pari al 13,84% della popolazione (105.574 residenti). Il trend è in continuo aumento.

Area di intervento

Inclusione dei migranti tramite rendendo accessibili le informazioni sui servizi comunali, sociali, e in futuro sanitari offerti sul territorio, sia in lingua italiana che nelle principali lingue parlate dalle principali comunità straniere residenti.

Descrizione e obiettivi del progetto

Il progetto "Novara per tutti" consiste nel predisporre l'infrastruttura a larga banda nelle aree della città con maggiore densità di popolazione straniera e posizionare apparati (Totem) disponibili a coloro i quali non dispongono di sistemi autonomi di accesso alla rete .

Il Comune ha inoltre predisposto anche alcuni punti di accesso wifi libero per coloro che dispongono di un proprio pc o smartphone per accedere ai servizi Internet punti che verranno eventualmente autonomamente implementati. Infrastrutturate ed individuate le aree di inter-

vento si provvede a integrare la base dati informativa comunale con informazioni consultabili con sistemi interattivi Multilingua con motore ontologico in grado di risolvere quesiti posti con linguaggio naturale non strutturato.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

Il sistema prevede un "cuore" costituito dal motore Ontologico M3.

Tramite questo motore è possibile realizzare una chat interattiva con risposta automatica.

Il cittadino formula nella propria lingua naturale una domanda e il sistema ricerca nel sito internet comunale e nelle banche dati informative traducendo la risposta nella lingua nella quale è stata formulata.

Successivamente vengono eventualmente poste altre domande al fine di incanalare la risposta verso l'unica possibile ed esaustiva alla soddisfazione della domanda effettuata. Nel caso di due richieste consecutive non interpretate dal motore , o nel caso di specifici argomenti su cui è di interesse innescare un colloquio tra cittadino e Comune è previsto l'intervento dell'operatore. Viene inoltre creata una knowledge base su argomenti di particolare interesse dei cittadini stranieri.



HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** Comune di Prato
- **Valore complessivo del progetto:** 365.797 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 212.000 €
- **Durata:** 24 mesi

Per saperne di più:

- www.progettoeasycom.it

Il nostro partner

Il Comune di Prato detiene il primato in termini di percentuale di popolazione straniera, che è pari al 16,7% dei residenti. Esso ha un'offerta importante di servizi dedicati ai migranti, ai quali nel 2013 si sono rivolti già oltre 20.000 persone, e vanta già esperienza nella realizzazione di servizi on-line per la popolazione straniera residente, anche in collaborazione con associazioni del terzo settore.

Area di intervento

Favorire l'inclusione della popolazione migrante nel tessuto sociale, rendendo più accessibili i servizi offerti agli immigrati, integrando l'offerta dei servizi pubblici e del terzo settore, potenziando i rapporti scuola/famiglie e offrendo servizi di mediazione culturale.

Descrizione e obiettivi del progetto

Il progetto si propone di facilitare l'accesso alle informazioni attraverso le nuove tecnologie e far familiarizzare i cittadini migranti, ma anche gli italiani (destinatari indiretti), con i molteplici mezzi della comunicazione contemporanea. La parola pronunciata o scritta su un foglio diventa immagine e carattere attraverso i media, i display dei telefonini, i supporti multimediali, gli schermi del computer o dei video in città, riuscendo a su-

perare in alcuni casi anche gli ostacoli di chi parla lingue e dialetti non consueti, oppure non risulta alfabetizzato nemmeno nella lingua d'origine.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

Si prevede l'allestimento di una piattaforma che consenta l'erogazione dei seguenti servizi di base:

- a) lezioni o contenuti formativi fruibili da PC e/o tablet;
- b) mappe tematiche esplicative tramite integrazione (mash-up) di dati provenienti da varie fonti;
- c) invio-ricezione di messaggistica breve SMS e/o MMS, WhatsApp a corrispondenti specifici;
- d) broadcasting di informazione di interesse generale mediante social network;
- e) broadcasting di informazione di interesse generale mediante strumenti di digital signage;
- f) video-chiamate con call center specializzato multi-lingua, da PC e da terminali self-service;
- g) informazioni e servizi interattivi su pagine web e/o app specializzate per terminali mobili;
- h) comunicazioni personali in stile blog tra migranti e personale di supporto negli uffici comunali;
- i) copertura wi-fi su aree del territorio con elevata frequentazione da parte dei migranti;
- j) effettuazione di attività formativa in aula con strumenti multi-mediali mediante dispositivi LIM.



Resilienza. Trasformare il disagio sociale dei “nuovi poveri” in capacità di reazione ed energia costruttiva - MILANO



HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** Ente Associazione Sviluppo e Promozione Onlus
- **Valore complessivo del progetto:** 306.000 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 171.500 €
- **Durata:** 18 mesi

Per saperne di più:

- www.fondazioneatm.it

Il nostro partner

Il ruolo del partner è quello di valutare e validare con metodologie di ricerca scientifica rigorosa gli effetti degli interventi mindfulness-based su i marker biologici dello stress, della reazione da stress e della resilienza. Si tratta di un approccio innovativo che si affiancherà ai più consueti e tradizionali metodi di ricerca quantitativi e qualitativi per valutare gli effetti degli interventi nel tempo.

ATM e Fondazione ATM, diffonderanno al proprio interno il progetto attraverso house organ, newsletter ai dipendenti.

Area di intervento

Milano e sua area metropolitana (inclusa Monza): una rete di 5 location.

Descrizione e obiettivi del progetto

I “Nuovi poveri”, un’ emergenza sociale: disoccupati, famiglie rimaste monoreddito, artigiani e piccoli imprenditori indebitati o liquidati, madri single, padri divorziati, giovani coppie precarie.

Il progetto è finalizzato ad affrontare un fattore cruciale della condizione di disagio legato alle “nuove povertà”: gli effetti moltiplicatori

negativi di stress severo e ansia prolungati sugli individui e i loro congiunti e sulle loro capacità di far fronte alla situazione.

Un fattore quasi del tutto trascurato dall’attuale sistema di welfare, che dà priorità ai bisogni materiali. Riattivare e rafforzare le capacità di resilienza degli individui, attraverso interventi specializzati e validati dalla letteratura scientifica, per favorire le capacità di reazione e di auto-motivazione a “ripartire”.

Utilizzando metodi specialistici ed evidence-based per sviluppare la resilienza, ossia l’accesso alle proprie risorse - psicologiche, relazionali, valoriali. Attivando una capacità di reazione e di risposta costruttiva e flessibile.

Creare reti sociali solidali di persone che condividono analoghe situazioni di difficoltà per generare insieme problem - solving e soluzioni creative, attraverso il supporto e la funzione abilitante delle tecnologie della comunicazione.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

Utilizzo di blog sul sito del progetto e di social network (gruppi chiusi su Facebook) per dare supporto alle reti solidali create dagli interventi di gruppo.



Connessi alla vita sempre, ovunque e con allegria.

BARI, LECCE, FIRENZE, GENOVA, ROMA, MONZA E MILANO



HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** Associazione Davide il Drago
- **Valore del progetto:** 56.472 €.
- **Contributo Fondazione TIM:** 30.000 €
- **Durata:** 18 mesi

Per saperne di più:

- www.davideildrago.it

Il nostro partner

L'associazione "Davide il Drago" è un'Associazione di Volontariato di Milano, nata nel 29/4/2014. Opera e realizza progetti negli ospedali pediatrici di tutta Italia. Infatti la sua missione prevede l'aiuto ai bambini e gli adolescenti, i loro familiari e gli operatori, affinché gli stessi ragazzi possano passare la maggior quantità possibile di ore liete, lontani dal dolore e dalla sofferenza che la malattia, le terapie e l'ospedale rubano loro. L'associazione collabora e realizza progetti con le Onlus che operano stabilmente negli principali Ospedali di tutta Italia.

Area di intervento

Gli Ospedali di Bari, Lecce, Firenze, Genova, Roma, Monza e Milano.

Descrizione e obiettivi del progetto

Fornitura di Tablet collegati ad internet e connessi ai servizi di Tim Entertainment destinati ai reparti pediatrici e oncologici di 8 principali ospedali d'Italia. Per un bambino malato la degenza in un ospedale è ancora più impegnativa visti i bisogni primari ed essenziali legati al gioco e all'intrattenimento. La fornitura di tablet col-

legati ai servizi di Tim può offrire un valido supporto alle famiglie e al personale dell'ospedale con l'obiettivo di rendere il tempo di degenza più spensierato ed allegro, riconoscendo l'importanza del diritto al gioco del bambino ospedalizzato in ogni momento della giornata e offrendo allo stesso tempo un aiuto economico per le spese di connessione ad internet. Il tablet, inoltre, si rivela un supporto utile per insegnare al bambino, in modo ludico e piacevole, alcune informazioni connessi alla sua salute, alle sue cure, alla sua alimentazione.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

La rete 4G Plus di Tim per sfruttare al massimo i servizi innovativi di Tim.



Area Patrimonio Storico e Artistico



La valorizzazione del patrimonio



L'Italia, prima al mondo con i suoi 47 siti UNESCO, i suoi 3.400 musei e le sue oltre 2.000 aree archeologiche è, in materia di beni culturali, lo Stato più ricco del mondo, un vero “museo diffuso”. Purtroppo, questa enorme ricchezza accumulata nei secoli scorsi ha qualche difficoltà ad esprimere il suo intero potenziale competitivo come aggregatore di turismo e di visitatori, per cui l'Italia vede intaccata la sua storica leadership internazionale di paese turistico.

Prendendo spunto da questa situazione, Fondazione TIM, che tra i suoi compiti statutari ha anche quello della valorizzazione del patrimonio storico-artistico, ha deciso di dare un suo contributo per offrire qualche concreta risposta ai problemi legati alla tutela del nostro patrimonio. A tale proposito, a partire dal 2010 sono stati pubblicati due bandi destinati a finanziare progetti di valorizzazione dei cd “beni invisibili (ovvero l'arte invisibile che giace nei depositi dei nostri musei, ma anche un cosiddetto bene minore non visibile e che invece potrebbe diventare, con un opportuno progetto di valorizzazione, un elemento attrattivo per l'economia e il turismo locale.

Coerentemente e sulla scia del **bando dei “beni invisibili”** del 2010, Fondazione TIM ha emesso nel 2013 un nuovo bando di FTIM in cui il “bene invisibile” del patrimonio storico-artistico si lega alla tematica del recupero e della rivalutazione degli antichi mestieri. Bando volto a sottolineare che lo spirito creativo è ancora vivo nel nostro Paese e lo rende unico in tutto il mondo, che ha avuto il suo evento di conclusione il 27 settembre 2016 presso la Casa dei Cavalieri di Rodi a Roma. Una giornata in cui è stato messo in evidenza, attraverso i progetti realizzati dagli 8 enti vincitori, come le tecnologie abilitanti del web e le connessioni digitali costituiscano motore propulsivo alla cultura ed all'economia tutta italiana.

Infine per il nostro patrimonio storico-artistico, soprattutto, pensando alle nuove generazioni, abbiamo siglato un'importante accordo con il comune di Roma che prevede di riportare alla luce uno dei luoghi maggiormente suggestivi del mondo. La tomba antica più grande che umanità ricordi, un sepolcro circolare immenso, edificato nel 28 avanti Cristo, **il Mausoleo di Augusto**. I lavori sono iniziati nel 2016 e restituiranno alla comunità un patrimonio inestimabile di cultura.



Progetti 2016

Area Patrimonio Storico e Artistico



Restauro del mausoleo di Augusto

Bando “Beni Invisibili. Luoghi e maestria delle tradizioni artigianali”

- **La fabbrica di Staglieno** - Arci Genova
- **Crezi Food Kit** - CLAC - Centro Laboratorio Arti Contemporanee
- **Shoes Style Lab** - Comune di Vigevano
- **Il digitale per rilanciare l'arte nera. La stampa a caratteri mobili si fa bella per coinvolgere la società contemporanea** - Cooperativa Sociale lavoro - S. Giovanni Calabria
- **TessArt'è** - Fondazione Genti d'Abruzzo onlus
- **Toscolano 1381: una carta, una storia, un futuro** - Fondazione Valle delle Cartiere
- **AMICA (Ambienti virtuali Immersivi per la Comunicazione delle maestrie dell'Artigianato)**
Istituto delle tecnologie comunicazione S. Anna
- **Arte in luce** - Istituto Suor Orsola Benincasa

Bando “I Parchi e le aree marine protette: un patrimonio unico dell'Italia”

- **Area marina delle Egadi: un nuovo sistema di gestione** - Area marina protetta delle Isole Egadi

Valorizzazione della memoria e degli archivi

- **Digitalizzazione Archivio Diaristico Nazionale** - Fondazione Archivio Diaristico nazionale - Pieve S. Stefano
- **Progetto digitalizzazione e indicizzazione di Opere presenti presso la Biblioteca Provinciale “S.Tommasi” dell'Aquila**



Restauro del Mausoleo di Augusto



HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** Comune di Roma
- **Valore complessivo del progetto:** 6.000.000 € restauro + 2.000.000 € valorizzazione
- **Contributo Fondazione TIM:** convenzione pari a 6.000.000 € + 2.000.000 €
- **Durata:** 3 anni

Per saperne di più:

- www.fondazionetim.it

Area di intervento - bene invisibile da valorizzare

Mausoleo di Augusto, uno dei luoghi più suggestivi del mondo noto anche come Augusteo, è un imponente monumento funerario del I secolo a.C., di pianta circolare, situato a Roma

Descrizione e obiettivi del progetto

Il progetto oltre a restituire alla comunità il Mausoleo e i reperti connessi, prevede la realizzazione di una grande piazza urbana che avvicinerà la città al suo passato ricollegando i suoi spazi e i percorsi storici (la Scalinata di piazza di Spagna, via Condotti, San Carlo, San Rocco, San Giacomo, ecc.) con il Tevere e il recente museo dell'Ara Pacis.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

Utilizzo di strumenti multimediali durante il restauro per la narrazione del recupero per diverse piattaforme (giornalistica, televisiva, videowall interni ed esterni).



La fabbrica di Staglieno

GENOVA



HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** Arci Genova
- **Valore complessivo del progetto:** 325.250 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 200.000 €
- **Durata:** 18 mesi

Per saperne di più:

- www.auserliguria.it/index.aspx?sectionid=0.1.30.4&action=532548784&itemid=1256



Il nostro partner

Arci è una associazione di promozione sociale che conta di 160 basi associative e 33.000 soci. Arci opera nel settore della promozione sociale e culturale, in collaborazione con enti pubblici, aziende e fondazioni private". Arci Genova per il progetto "La Fabbrica di Staglieno si occuperà del coordinamento della rete dei partner, delle azioni di promozione, di conoscenza dell'uso delle tecnologie innovative, delle attività didattiche con scuole e famiglie.

Area di intervento

Il Cimitero di Staglieno è riconosciuto a livello nazionale come "Una delle meraviglie del Mondo" ed è stato definito un museo all'aperto per la concentrazione di opere di grandi artisti e architetti che rappresentano le dimore eterne dei suoi ospiti.

Descrizione e obiettivi del progetto

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi:

- valorizzare e fare riscoprire le bellezze del cimitero monumentale di Staglieno, uno dei più importanti d'Europa;

- valorizzare, far conoscere, dare sviluppo e contribuire alla continuità delle abilità e delle competenze artigianali dei mestieri legati all'arte funebre;
- ospitare il lavoro dei Maestri marmisti e restauratori, costruendo un percorso che renda visibile e sperimentabile dai visitatori, il lavoro degli artigiani.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

- le principali opere d'arte sul percorso saranno fotografate, geo-referenziate e rese accessibili tramite realtà aumentata con relative schede descrittive;
- il percorso sarà dotato di pannelli con QRCode che permetteranno la fruizione di un percorso autoguidato collegato al sito web.

Crezi_Food_Kit

PALERMO



HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** CLAC - Centro Laboratorio Arti Contemporanee
- **Valore complessivo del progetto:** 269.365 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 183.051 €
- **Durata:** 18 mesi

Per saperne di più:

- www.clac-lab.org

Il nostro partner

CLAC è un'impresa culturale nata nel 2003 a Palermo per lavorare all'ideazione, organizzazione, promozione e produzione di eventi e progetti per cultura e turismo finalizzati allo sviluppo locale. L'idea di fondo è quella di trasformare progressivamente con l'ausilio delle culture contemporanee il territorio regionale in un "territorio che apprende" aprendolo a una strategia di sviluppo compatibile con il modello dell'economia e della società della conoscenza, decisivo per il futuro sviluppo dell'isola.

Area di intervento

Il progetto si fonda su una strategia di valorizzazione che coinvolge gli artigiani di Palermo, i luoghi storici, i giovani creativi, abitanti e turisti. A fronte di un'ultima generazione di vecchi artigiani in cerca di eredi ci sono migliaia di giovani creativi in cerca di lavoro: l'artigianato coniugato alle tecnologie contemporanee della manifattura digitale e della comunicazione può essere l'alternativa concreta all'emigrazione.

Descrizione e obiettivi del progetto

Il progetto inizia con una mappatura partecipata delle realtà artigiane e dei luoghi storici del saper fare in città. Da questa nasce un geoblog che racconta le storie di vecchi e nuovi artigiani

legati al tema cibo nel centro storico di Palermo.

I principali obiettivi del progetto sono:

- valorizzare il centro storico di Palermo riattivando un tessuto di botteghe artigiane;
- trasmettere storia, memoria e radici identitarie del saper fare locale alle nuove generazioni;
- rendere attraente per i giovani il lavoro artigiano, creando occasioni di scambio tra vecchi e giovani artigiani;
- comunicare con mezzi innovativi e creativi (geoblog, app, urban virtual game, ecc.) le produzioni, i luoghi e i saperi tradizionali legati alla filiera del cibo in Sicilia;
- integrare manifattura tradizionale e digitale per la produzione di manufatti legati al food in Sicilia, creando un luogo che sostiene la creazione di imprese artigiane innovative.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

- Geoblog (storytelling delle imprese artigiane, possibilità per gli utenti di inserire contenuti tramite registrazione al sito, e-commerce);
- Piattaforma di social gaming (on-line e off-line);
- Applicazione georeferenziata per individuare le botteghe artigiane del centro storico di Palermo con sistema di raccolta feedback dagli utenti e e-commerce;
- Sito Internet CREZI per la promozione delle attività.



Shoe style lab

VIGEVANO

HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** Comune di Vigevano
- **Valore complessivo del progetto:** 284.921 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 224.871 €
- **Durata:** 18 mesi

Per saperne di più:

- www.comune.vigevano.pv.it



Il nostro partner

Il Comune di Vigevano, anche attraverso il suo ente operativo Consorzio A.S.T., sta lavorando alla messa in opera di un distretto culturale e turistico incentrato sulla figura di Leonardo da Vinci, sui principali "ingredienti" del paesaggio locale: il riso e le acque e sulle nuove tecnologie ICT applicate alla cultura. Luogo "centrale" del distretto è il **Castello Sforzesco di Vigevano**.

Area di intervento

Presso il Castello di Vigevano, nell'ambito dell'insieme dei Musei Civici cittadini ha sede il Museo Internazionale della Calzatura "Pietro Bertolini". Inaugurato nel 1972, è l'unico museo pubblico in Italia dedicato alla storia e alla evoluzione della scarpa come indumento e oggetto di design e moda.

Descrizione e obiettivi del progetto

Il progetto "ShoeStyle Lab" consentirà il riallestimento multimediale del Museo della Calzatura e creerà, all'interno del Castello e nei locali del Museo, un "Fab Lab della creatività calzaturiera", pensato per dare modo a studenti di moda e design. Il progetto si articola in tre interventi:

- **ShoeStyle Collection:** si tratta di un'innovativa piattaforma capace di presentare la collezione

completa del Museo con modalità immersiva, interattiva e collegata ai social network. La piattaforma consentirà di catalogare e rendere fruibili tutti i modelli che appartengono alla collezione del Museo;

- **ShoeStyleMuseum:** l'attuale Museo di collezione sarà riconvertito in un Museo narrativo che, attraverso l'uso delle tecnologie multimediali, possa raccontare e presentare le testimonianze di coloro che hanno pensato e realizzato questi grandi prodotti della manifattura calzaturiera.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

Il progetto ha come obiettivo quello di creare a Vigevano, all'interno del Castello e in locali limitrofi al Museo della Calzatura, un "Fab Lab della creatività calzaturiera". Il modello d'intervento sviluppato nel ShoeStyle Lab vuole favorire il confronto generazionale (tradizione artigiana e giovani stilisti) fornendo ai giovani talenti gli strumenti e il know how necessari per emergere grazie anche alla possibilità di realizzare il prototipo dei propri bozzetti attraverso un network di aziende qualificate e di provata esperienza, possibilità che al momento risulta molto difficile e onerosa ovunque nel mondo (da Milano a New York).

Il digitale per rilanciare l'arte nera La stampa a caratteri mobili si fa bella per coinvolgere la società contemporanea - VERONA

Il nostro partner

Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria: nata nel 1975, ha l'obiettivo di creare un luogo di lavoro per la valorizzazione e l'integrazione nella vita attiva di persone con iniziale difficoltà di inserimento lavorativo. La mission della Cooperativa è "creare occasioni di lavoro che soddisfino la speranza di autorealizzazione e di benessere, in particolare valorizzando il bisogno di rinnovamento e di riscatto di persone che si trovano in modo temporaneo o permanente in situazione di svantaggio.

Area di intervento

Il progetto mira a valorizzare e comunicare il mestiere tipografico veronese partendo da una serie di azioni dirette a rendere nuovamente visibile, nel senso descritto dal bando, un Torchio tipografico a mano Albion. Questo torchio, incredibile patrimonio storico e tecnologico, giace ad oggi inutilizzato e invisibile nei magazzini dell'Università di Verona.

Descrizione e obiettivi del progetto

Se la riscoperta della stampa in rilievo sta partendo dagli Stati Uniti, noto territorio propulsore di nuove tendenze e trend contemporanei, non si può che cercare di incentivare un simile svi-

luppo anche in Italia, dove la tradizione tipografica ha tradizioni ben più profonde e riconosciute. L'obiettivo è quello di tornare ad esportarla in tutto il mondo, riconquistando il lustro di un tempo, unendo alla tradizione storica del settore, il talento e l'originalità dei giovani creativi Italiani del XXI secolo. Il modello su cui si basa il progetto, è quello sviluppato nell'ambito della stampa digitale via web e che prevede lo sviluppo del progetto grafico da parte del cliente, la comunicazione via sito internet di tutti i parametri della stampa (es. tipo di carta, formato, ecc).

Utilizzo innovativo delle tecnologie

Sarà creato un nuovo canale virtuale per l'accesso all'arte tipografica tipica del veronese, attraverso una applicazione per apparati mobili e un portale internet che costituiranno un biglietto da visita interattivo, moderno, semplice e giocoso per scoprire la tecnica tipografica e la tradizione locale, un portale in grado di rendere il pubblico da semplice consumatore di qualcosa di poco conosciuto e poco comprensibile, un protagonista e creativo di qualcosa di semplice e attraente.

HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** Cooperativa Sociale Centro Di Lavoro San Giovanni Calabria
- **Valore complessivo del progetto:** 311.230 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 200.000 €
- **Durata:** 18 mesi

Per saperne di più:

- www.centrodilavoro.net



TessArt'é

PESCARA

HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** Fondazione Genti D'Abruzzo
- **Valore complessivo del progetto:** 250.000 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 200.000 €
- **Durata:** 18 mesi

Per saperne di più:

- www.gentidabruzzo.it/tessarte



Il nostro partner

La Fondazione Genti d'Abruzzo nasce nel 1998 per opera delle due associazioni fondatrici Archeoclub di Pescara, che allestisce la Mostra Archeologica Didattica Permanente, e dell'A.S.T.R.A. (Associazione per lo Studio delle Tradizioni Abruzzesi) ed il Comune di Pescara. Con il contributo determinante della Fondazione Pietro Barberini, che finanzia anche la realizzazione del Caffè Letterario, costituiscono la Fondazione Genti d'Abruzzo per raccogliere e rilanciare l'eredità storica del Museo Delle Tradizioni Popolari, portandone a compimento allestimenti, progetti e finalità.

Area di intervento

TessArt'é vuole riportare l'attenzione sulla tessitura come importante espressione d'arte dalle potenzialità creative innumerevoli. Si tratta di un progetto di recupero, valorizzazione, trasmissione e innovazione della tradizione tessile artistica abruzzese. TessArt'é si pone come primo intervento organico in questo specifico campo, nell'arco degli ultimi cinquanta anni, fortemente appoggiato dalla prestigiosa partnership istituzionale.

Descrizione e obiettivi del progetto

Il progetto TessArt'é si propone di:

- riscoprire le radici più profonde della tradizione

culturale dell'artigianato artistico abruzzese in campo tessile e rendere nuovamente visibile tale tradizione, divulgandone i contenuti secondo modalità e canali innovativi;

- formare maestranze specializzate per rilanciare la produzione di manufatti di pregio, innovando.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

TessArt'é farà riferimento a diverse tecnologie, utilizzate in più ambiti e con gradi d'innovazione specifici e modulari:

- app TessArt'é: applicazione georeferenziata per dispositivi mobili, tablet e smartphone, dedicata alla mostra itinerante;
- allestimento multimediale di una Mostra itinerante;
- utilizzo di un apparato tecnologico adeguato al racconto che coinvolgerà lo spettatore sul piano sensoriale ed emozionale, attraverso le esperienze raccolte direttamente dagli ultimi e rari testimoni di questa tradizione;
- Il sito svolgerà un ruolo di supporto al percorso formativo dei corsisti e ai laboratori destinati alle scuole, fungerà da canale di distribuzione del catalogo e-book della mostra.

Toscolano 1381: una carta, una storia, un futuro

TOSCOLANO MADERNO

Il nostro partner

La Fondazione Valle delle Cartiere è un ente non profit nato per promuovere e tutelare le attività tradizionali di produzione cartaria, come avvenute nella Valle delle Cartiere di Toscolano Maderno (BS), sul Lago di Garda, fin dal XIV sec: tale tradizione oggi vive grazie ad un piccolo gruppo di mastri cartai anziani. La Fondazione, che è composta dal Comune di Toscolano Maderno e, in minor parte, dai Cartai Anziani e da Burgo Group, ha sede presso l'antica cartiera di Maina Inferiore, oggi chiamata "Museo della Carta", dove svolge attività didattiche, partecipative, produce carta, promuove studi e progetti. Le attività sono svolte grazie al sostegno di molti volontari e di una cooperativa che organizza visite guidate e laboratori.

Area di intervento

A Toscolano Maderno, in Provincia di Brescia, lungo una valle fluviale afferente al Lago di Garda si trova un'antica cartiera abbandonata, dove un gruppo di anziani mastri cartai tiene in vita la produzione di carta artigianale. L'ex cartiera di Maina Inferiore è oggi un centro museale che racconta la storia della Valle delle Cartiere, luo-

go di pregio dove già a partire dal XIV secolo si stabilirono decine di piccole attività produttive, che fecero della maestria cartaria una tradizione tramandata nel corso delle generazioni.

Descrizione e obiettivi del progetto

Il progetto Toscolano 1381 si articola in fasi con cui intende raggiungere l'obiettivo principale, ovvero la riattivazione ed il potenziamento della produzione cartaria e la creazione di un'attività per giovani che, partendo da un prodotto di ieri, sia in grado di rivolgersi al mercato di oggi. Le fasi saranno realizzate in collaborazione con realtà eccellenti legate al settore della carta o del suo utilizzo:

- fase di ricerca: l'obiettivo è quello di raccogliere ed organizzare in senso didattico le conoscenze possedute dai lavoratori anziani di Toscolano.
- fase di formazione e produzione: insieme ai Mastri Cartai di Toscolano, di Fabriano (AN) ed all'Associazione Calligrafica Italiana, viene attivata una scuola permanente della "Scuola della Carta", in grado di proporre formazione continua e che preparerà i vari profili professionali necessari alla produzione, finitura, packaging e vendita del prodotto.

HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** Fondazione Valle delle Cartiere
- **Valore complessivo del progetto:** 174.980 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 139.984 €
- **Durata:** 18 mesi

Per saperne di più:

- www.valledellecartiere.it



Utilizzo innovativo delle tecnologie

- progettazione e realizzazione di un portale auto responsive, multilingua
- sezione e-commerce del portale
- app dedicata al Bene Invisibile che ne racconti la storia per tramite di esperienze touch screen e tour virtuali.



AMICA - Ambienti virtuali Immersivi per la Comunicazione delle maestrie dell'Artigianato

PISA

Il nostro partner

La Scuola Superiore Sant'Anna, con sede a Pisa, è un istituto universitario pubblico a ordinamento speciale, attivo nel campo delle Scienze Sperimentali e delle Scienze Sociali. La Scuola è organizzata in vari istituti, uno dei quali è il TeCIP (Istituto di Tecnologia della Comunicazione, Informazione e Percezione). Il Laboratorio PERCRO (Perceptual Robotics - Simultaneous Presence, Telepresence and Virtual Presence) è un laboratorio di ricerca dell'Istituto TeCIP, composto da ricercatori con sfondo multidisciplinare nei settori della progettazione meccanica, robotica, controllo, ambienti virtuali e human factors. L'attività di ricerca condotta in PERCRO studia le metodologie e le tecnologie alla base della realizzazione del senso della presenza umana in ambienti virtuali.

Area di intervento

La continua evoluzione della tecnologia e la crescente disponibilità dell'accesso all'informazione ha portato ad una proliferazione di dati e conoscenze nel dominio digitale. Le abilità manuali, per esempio, sono difficili da acquisire e possono essere facilmente perse. Intere classi di abilità manuali sono state nel tempo soppiantate da processi industriali o sono perse a causa della

progressiva scomparsa degli abili artigiani che le mantenevano in vita.

Descrizione e obiettivi del progetto

Il progetto AMICA prevede la realizzazione di una piattaforma di fruizione digitale, basata sulle tecnologie degli ambienti virtuali immersivi, dalla forte valenza didattica e culturale, che possa fungere da elemento di valorizzazione delle attività artigianali. Nello specifico si prevede di valorizzare le attività del settore della stampa d'arte, dando risalto alle tecniche artigianali e tradizionali dell'incisione. AMICA si propone di:

- definire una metodologia di conservazione digitale per la documentazione e la trasmissione di tale patrimonio culturale, riferita allo studio dell'incisione, ma generalizzabile e replicabile per altri settori dell'artigianato
- realizzare un sistema di fruizione digitale, basata sulla realtà virtuale immersiva, per la valorizzazione di tali attività artigianali e per la formazione di nuove figure professionali.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di visualizzazione immersiva che funga da strumento didattico e consenta al visitatore di intraprendere un percorso virtuale interattivo

HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** Istituto delle tecnologie comunicazione - Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
- **Valore complessivo del progetto:** 198.462 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 158.462 €
- **Durata:** 18 mesi

Per saperne di più:

- www.amicaproject.eu



mirato alla comunicazione delle tecniche tradizionali di incisione. Tale percorso farà uso di ambienti virtuali immersivi, costruiti con mo-

delli 3D, acquisiti direttamente dai maestri artigiani all'opera.



Arte In Luce

NAPOLI

Il nostro partner

L'Ente morale, Istituto Suor Orsola Benincasa, ha la sua sede nella cittadella monastica alle pendici del monte Sant'Elmo. Il complesso monumentale ha origine dalla Congregazione, fondata in questo luogo nel 1582 da Suor Orsola Benincasa. L'amministrazione ecclesiastica di questo complesso ebbe fine nel 1862, a seguito della legge Rattazzi che stabiliva l'incameramento da parte dello Stato dei beni degli enti religiosi. Con la legge Crispi del 1890 l'Opera Pia del Suor Orsola viene mutata in Ente Morale avente per scopo l'educazione e passando alle dipendenze del Ministero della Pubblica Istruzione sotto la direzione di Adelaide del Balzo Pignatelli.

Area di intervento

Il progetto ARTE IN LUCE avrà come luogo la cittadella monastica, fondata da Orsola Benincasa nel 1582, situata alle pendici del colle Sant'Elmo che domina l'intera città e il golfo di Napoli. Nell'antico convento fu allestito il Museo Pagliara per conservare una parte della collezione di Rocco Pagliara, eclettico personaggio della Napoli ottocentesca. Il museo, che conserva capolavori di importanti artisti. Il progetto intende perseguire i seguenti principali obiettivi:

- avviare forme innovative di fruizione del

Patrimonio Culturale che includa le persone con disabilità e i bambini all'interno di percorsi laboratoriali ed immersivi;

- realizzare una piattaforma tecnologica che verifichi l'efficacia di sistemi di fruizione dei beni artistici mediante dispositivi mobili e impianti per la realtà aumentata;
- sperimentare iter formativi negli ambiti dell'exhibit design, della comunicazione, sviluppare procedure di restauro dei beni con tecniche artigianali innovative e tecnologie per la digitalizzazione 3D.

Descrizione e obiettivi del progetto

Il progetto intende realizzare un sistema tecnologico che permetta forme di fruizione dei beni artistici fortemente inclusive rese attraverso una metodologia di progetto dell'allestimento e dei contenuti aperta, ossia variabile e quindi rapportabile concretamente alle procedure di progettazione parametrica e alla gestione degli oggetti digitali in schemi di modulazione continua.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

Il progetto Arte in luce farà ricorso in maniera integrata alle seguenti tecnologie:

- scanner tridimensionale a tempo di volo Riegl LMS-Z420I e scanner tridimensionale ARTEC

HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** Istituto Suor Orsola Benincasa
- **Valore complessivo del progetto:** 247.505 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 198.004 €
- **Durata:** 18 mesi

Per saperne di più:

- www.unisob.na.it



EVA; scanner tridimensionale ScanProbe LT a luce strutturata;

- prototipo di scanner tridimensionale basato

sull'interpolazione di video digitali stereoscopici con integrato di software ScubaLibre per la generazione di nuvole da punti da stereocopie.



Area marina delle Egadi: un nuovo sistema di gestione

ISOLE EGADI

HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** Area Marina Protetta Isole Egadi
- **Valore complessivo del progetto:** 190.000 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 152.000 €
- **Durata:** 18 mesi

Per saperne di più:

- www.ampisoleegadi.it



Il nostro partner

Area Marina Protetta Isole Egadi.

Area di intervento

La tutela dell'area marina e del territorio costiero.

Descrizione e obiettivi del progetto

Il progetto nasce dalla difficoltà oggettiva di tenere sotto controllo con la necessaria efficacia, specie durante la stagione estiva, il territorio costiero e risponde alle esigenze reali di tutela dell'area marina, attraverso un forte coinvolgimento della comunità locale (istituzioni, cittadinanza, turisti, operatori economici).

Utilizzo delle nuove tecnologie

Il progetto svilupperà un sistema web per il monitoraggio del degrado ambientale, che raccoglierà informazioni relative ad abusi, episodi di degrado e problematiche territoriali, nonché aspetti ambientali degni di attenzione (avvistamenti di specie protette e rare, monitoraggio degli habitat degni di conservazione), acquisiti con palmari collegati al sistema da operatori ed enti diversi (l'ente gestore dell'area marina, la Capitaneria di Porto, la Polizia Municipale, i Carabinieri, la Guardia di Finanza e la Polizia Penitenziaria). Il sistema è aperto anche alle

segnalazioni degli operatori socio-economici che erogano servizi per il turismo, quali Centri d'immersione, operatori di visite guidate e trasporto passeggeri, noleggiatori di unità da diporto, e soprattutto i pescatori professionisti locali. Anche i cittadini comuni, residenti o turisti potranno contribuire alla raccolta dati mediante numero verde con segreteria telefonica h24, posta elettronica o sito web.

Archivio Diaristico Nazionale di Pieve S. Stefano e il progetto Impronte digitali

PIEVE S. STEFANO

Il nostro partner

L'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve S. Stefano è unico al mondo: dal 1984 raccoglie, conserva e valorizza gli scritti autobiografici, i diari, le memorie della gente comune, da cui la denominazione di Pieve Santo Stefano di "Città del diario".

Area di intervento

Dopo 27 anni di attività, l'Archivio di Pieve contiene circa 7.000 tracce scritte che raccontano la vita degli italiani in forma autobiografica: questo patrimonio documentario è considerato di notevole interesse storico e riconosciuto nel Codice dei Beni culturali.

Descrizione e obiettivi del progetto

Proseguimento del piano di digitalizzazione - già avviato per il periodo 2011-12 - del patrimonio documentario dell'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano, costituito da oltre 6.500 diari e memorie.

"Impronte digitali" è un'iniziativa nata dall'esigenza dell'ADN di aprire l'accesso al suo straordinario patrimonio a un'utenza quanto più vasta possibile. Rendere accessibili attraverso la rete internet i documenti dell'ADN vuol dire moltiplicare le ricerche e gli utilizzi di questa

preziosa fonte memorialistica popolare. Se adesso sono 550 le ricerche in corso, effettuate esclusivamente presso la sede dell'ADN, quando la digitalizzazione sarà completata e tutto il patrimonio sarà fruibile, potranno essere migliaia. L'ADN utilizza la digitalizzazione anche con finalità di fruizione turistico-culturale in un progetto di rete, denominato Memory Route, che ha visto nel 2013, inaugurare, nel Palazzo Pretorio, le prime due sale del Piccolo museo del diario, un percorso museale interattivo avviato, nel 2011 con la Stanza del Lenzuolo di Clelia Marchi.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

Il progetto si basa sulla fruizione del patrimonio da parte dell'utenza internet che sarà raggiunta e stimolata a interagire con la Digital Library attraverso l'utilizzo di social media. Si realizzeranno azioni di comunicazione per incentivare l'utenza a scoprire l'ADN come luogo fisico, inserito in un contesto turistico stimolante e nuovo. Utilizza la piattaforma open source CMS Drupal, integrando moduli social media che permettono la massima interazione e condivisione.

HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** Fondazione Archivio Diaristico Nazionale Onlus (ADN)
- **Partner:** Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo (MIBACT), Regione Toscana, Scuola Normale Superiore di Pisa
- **Valore complessivo del progetto:** 250.000 €
- **Contributo Fondazione TIM (2013-2015):** 150.000 €
- **Durata:** 36 mesi

Per saperne di più:

- it.wikipedia.org/wiki/Clelia_Marchi
- unconventionalitaly.it/archivio-diaristico-nazionale.html



Digitalizzazione e indicizzazione di Opere presenti presso la Biblioteca Provinciale S. Tommasi dell'Aquila - L'AQUILA

HIGHLIGHTS

- **Ente Proponente:** Amministrazione provinciale L'Aquila
- **Valore complessivo del progetto:** 880.000 €
- **Contributo Fondazione TIM:** 880.000 €
- **Durata:** 36 mesi



Ente proponente/finanziato

la Provincia dell'Aquila promuove lo sviluppo sociale, civile, economico e culturale della comunità provinciale, tutela il proprio patrimonio storico, artistico e culturale e assicura un apprezzato servizio al pubblico attraverso la Biblioteca provinciale "S. Tommasi", realtà di antica istituzione e di riconosciuto prestigio internazionale.

Area di intervento - bene da valorizzare

Il progetto mira a valorizzare e conservare il patrimonio antico della Tommasi attraverso la digitalizzazione dei testi manoscritti o a stampa antichi. Inoltre si intende offrire occasioni di crescita culturale e di aggregazione attorno al patrimonio documentario della Biblioteca, con particolare attenzione all'educazione alla lettura.

Descrizione e obiettivi del progetto

Scansione, attività di analisi scientifica e prima indicizzazione semantica di testi antichi posseduti dalla Biblioteca Provinciale "S. Tommasi", attraverso borse di studio e di ricerca e previa specifica formazione. In particolare si dedicherà attenzione a manoscritti narranti la storia della città dell'Aquila. La digitalizzazione del materiale contribuirà alla sua preservazione e, per

mezzo della sua messa a disposizione su web, permetterà la sua diffusione globale.

Iniziative culturali di coinvolgimento della popolazione, con incontri, corsi, laboratori formativi, eventi spettacolo, per trattare temi legati alla lettura e ad altre forme di espressione culturale. Allestimento di una biblioteca per ragazzi e realizzazione di uno spazio didattico per bambini di età prescolare e scolare e ragazzi della scuola secondaria inferiore, per istillare e consolidare il gusto della lettura nei giovanissimi.

Utilizzo innovativo delle tecnologie

Oltre a contribuire alla salvaguardia e alla diffusione del patrimonio, la digitalizzazione permette un accesso privilegiato ai testi, con la ricerca di lemmi e parole chiave. L'arricchimento dell'indicizzazione semantica offre ai lettori una guida nella selezione di brani e permette di mettere in luce relazioni interne al testo. La digitalizzazione favorirà inoltre il sorgere di iniziative di trascrizione da parte di studiosi, da sempre interessati a quei testi per le loro ricerche, e da parte di lettori interessati alla storia della città dell'Aquila.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016

NOTA INTEGRATIVA

Situazione Patrimoniale e Rendiconto Gestionale

SITUAZIONE PATRIMONIALE al 31 dicembre 2016 (valori espressi in euro)		
ATTIVO	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
A. CREDITI VERSO FONDATORE PER QUOTE DA VERSARE		
B. IMMOBILIZZAZIONI	3.723	
II Immobilizzazioni materiali		
3) Altri beni	3.723	
C. ATTIVO CIRCOLANTE	12.450.090	12.404.315
I Rimanenze		
II Crediti	7.000.416	9.626.919
2) Crediti per liberalità da ricevere	6.700.000	9.622.500
5) Crediti tributari		3.934
6) Crediti verso altri	300.416	485
III Attività finanziarie		
IV Disponibilità liquide	5.449.674	2.777.396
1) Depositi bancari e postali	5.449.414	2.777.136
3) Denaro e valori in cassa	260	260
D. RATEI E RISCONTI		
TOTALE ATTIVO	12.453.813	12.404.315
PASSIVO	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
A. PATRIMONIO NETTO	2.196.310	2.066.388
I Patrimonio libero	2.046.310	1.916.388
1) Avanzo (Disavanzo) di gestione esercizio in corso	129.922	-5.346.707
2) Avanzo di gestione da esercizi precedenti	1.916.388	7.263.095
II Fondo di dotazione	150.000	150.000
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	300.000	
2) Altri	300.000	
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
D. DEBITI	9.957.503	10.337.927
2) Debiti per progetti	9.444.971	9.710.394
6) Debiti verso fornitori	445.722	462.943
7) Debiti tributari	19.532	19.090
12) Altri debiti	47.278	145.500
E. RATEI E RISCONTI		
TOTALE PASSIVO	12.453.813	12.404.315

RENDICONTO GESTIONALE (valori espressi in euro)					
ONERI	2016	2015	PROVENTI	2016	2015
1) ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE	2.342.639	7.518.921	1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ TIPICHE	3.154.405	2.955.699
1.2 Servizi	287.639	301.527	1.3 Da soci ed associati	2.900.000	2.800.000
1.6 Interventi erogativi	1.755.000	7.217.394	1.5 Altri proventi e ricavi	254.405	155.699
1.7 Accantonamenti rischi e oneri	300.000				
2) ONERI PROMOZIONALE E DI RACCOLTA FONDI	214.792	305.171	4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	1.375	4.192
2.4 Attività ordinaria di promozione	214.792	305.171	4.1 Da depositi bancari	1.375	4.192
6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	453.939	466.699			
6.1 Materie prime	172	94			
6.2 Servizi	452.737	461.901			
6.5 Ammortamenti	414				
6.6 Oneri diversi di gestione	616	4.704			
7) ALTRI ONERI	14.488	15.807			
7.1 Imposte	14.488	15.807			
TOTALE ONERI	3.025.858	8.306.598	TOTALE PROVENTI	3.155.780	2.959.891
Avanzo di gestione	129.922		Disavanzo di gestione		5.346.707
TOTALE GENERALE	3.155.780	8.306.598	TOTALE GENERALE	3.155.780	8.306.598

Nota integrativa al Bilancio 2016

La Fondazione TIM, già Fondazione Telecom Italia e così ridenominata con delibera del CDA del 27 novembre 2015, è stata costituita con atto notarile il 24 dicembre 2008 con un fondo di dotazione di 150 mila euro; ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica presso la Prefettura di Roma in data 7 luglio 2009 al numero 660/2009.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla raccomandazione emanata nel luglio 2002 dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti dal documento dell’Agenzia delle Onlus “Linee guida e schemi per la redazione del bilancio degli enti non profit”.

Il bilancio è stato predisposto secondo lo schema previsto per le imprese dal Codice Civile, tenendo conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio e per informare sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nell’esercizio di riferimento nelle diverse aree gestionali.

Nel rispetto delle disposizioni previste dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti di cui sopra, si precisa che lo schema di Rendiconto Gestionale riclassifica le voci per destinazione e non per natura, pur rispettando la correlazione

tra costi e ricavi. La classificazione per destinazione realizza una più chiara informativa in merito al conseguimento dello scopo della Fondazione, separando i costi sostenuti per i progetti dai costi per la struttura organizzativa ed evidenziando i contributi utilizzati per la rispettiva copertura.

I valori espressi negli schemi di bilancio sono in unità di euro, così come nei commenti alle voci. Sono state omesse le voci che non presentano saldo, salvo quelle per le quali è richiesta espressamente l’esposizione dalla normativa.

La Fondazione non beneficia di particolari esenzioni fiscali e non ha dipendenti; si avvale della struttura e delle risorse umane del fondatore Telecom Italia S.p.A.

I contributi annuali ricevuti dal socio fondatore Telecom Italia vengono rilevati nel rendiconto gestionale tra i Proventi – 1) Proventi e ricavi da attività tipiche.

Il valore totale (anche se pluriennale) dei contratti di erogazione sottoscritti con le organizzazioni no profit viene iscritto nel rendiconto gestionale tra gli Oneri – 1) Oneri da attività tipiche.

L’avanzo di gestione è destinato al Patrimonio netto; il disavanzo di gestione è coperto dal Patrimonio netto.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall’art. 2426 del Codice Civile.

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo e del passivo considerato.

1) Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell’IVA e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

2) Crediti

Sono esposti al valore di presunto realizzo, ritenuto coincidente con il valore nominale con rilevazione, ove necessario, di un fondo rappresentativo del rischio di inesigibilità del credito.

3) Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale per la loro consistenza reale al 31 dicembre 2016.

4) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

5) Patrimonio netto

I valori sono iscritti al valore nominale.

6) Proventi e Oneri

I ricavi derivanti dai “proventi da attività tipiche”, rappresentati dal contributo ricevuto dal socio fondatore Telecom Italia S.p.A., sono iscritti nel periodo in cui si è perfezionato giuridicamente il diritto al riconoscimento del contributo stesso.

Gli “oneri da attività tipica” sono iscritti nel periodo in cui sono sottoscritti gli accordi con gli enti beneficiari in relazione alle obbligazioni di natura erogativa; sono invece iscritti in base al principio della competenza economica in relazione alle obbligazioni di natura non erogativa verso gli enti beneficiari o nel caso di progetti a gestione diretta della Fondazione. Gli “oneri di supporto generale” sono iscritti in base al principio della competenza economica.

7) Imposte sul reddito dell’esercizio

Sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Commento alle principali voci dell'Attivo

B) IMMOBILIZZAZIONI	Euro 3.723 zero al 31 dicembre 2015
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Euro 3.723 zero al 31 dicembre 2015
3) Altri beni Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a beni durevoli, personal computer, acquistati e capitalizzati nel corso dell'esercizio.	Euro 3.723 zero al 31 dicembre 2015
C) ATTIVO CIRCOLANTE	Euro 12.450.090 euro 12.404.315 al 31 dicembre 2015
II. CREDITI	Euro 7.000.416 euro 9.626.919 al 31 dicembre 2015
2) Crediti per liberalità da ricevere L'importo è costituito dai contributi annuali giuridicamente perfezionati ma non ancora liquidati dal socio fondatore.	Euro 6.700.000 euro 9.622.500 al 31 dicembre 2015
6) Crediti verso altri La voce crediti verso altri è costituita dal credito verso Roma Capitale pari a € 300.000 per il recupero delle spese di comunicazione e valorizzazione relative al progetto Mausoleo, previsto nel periodo 2018-2030, a valere sugli incassi della biglietteria e dal credito Inail generato da rapporti di collaborazione a progetto per € 416.	Euro 300.416 euro 485 al 31 dicembre 2015
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	Euro 5.449.674 euro 2.777.396 al 31 dicembre 2015
1) Depositi bancari e postali La voce è costituita dalla giacenza depositata sul conto corrente bancario acceso presso Banca Intesa San Paolo SpA.	Euro 5.449.414 euro 2.777.136 al 31 dicembre 2015
3) Denaro e valori in cassa L'importo è rappresentato dal fondo cassa.	Euro 260 euro 260 al 31 dicembre 2015

Nella tabella sottostante vengono riepilogati i movimenti dell'esercizio relativi alle disponibilità liquide.

RENDICONTO DEGLI INCASSI E DEI PAGAMENTI		
	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
FONDI LIQUIDI INIZIALI	2.777.396	3.228.491
INCASSI DELLA GESTIONE		
Attività tipiche		
Raccolta fondi	5.822.500	3.061.500
Altri incassi	861	2.960
TOTALE INCASSI	5.823.361	3.064.460
PAGAMENTI DELLA GESTIONE		
Attività tipiche	2.353.658	2.803.548
Attività promoz. e di raccolta fondi	232.241	234.847
Attività di supporto generale	565.184	477.160
TOTALE PAGAMENTI	-3.151.083	-3.515.555
DIFFERENZA TRA INCASSI E PAGAMENTI	2.672.278	-451.095
FONDI LIQUIDI A FINE PERIODO	5.449.674	2.777.396

Commento alle principali voci del Passivo

A) PATRIMONIO NETTO	Euro 2.196.310 euro 2.066.388 al 31 dicembre 2015
I. PATRIMONIO LIBERO Il Patrimonio libero è costituito dall'Avanzo di gestione dell'esercizio in corso per € 129.922 e dall'Avanzo di gestione degli esercizi precedenti per € 1.916.388.	Euro 2.046.310 euro 1.916.388 al 31 dicembre 2015
II. FONDO DI DOTAZIONE La voce costituisce il patrimonio iniziale della Fondazione interamente versato dal fondatore Telecom Italia S.p.A.	Euro 150.000 euro 150.000 al 31 dicembre 2015
B) Fondi per rischi e oneri	Euro 300.000 zero al 31 dicembre 2015
2) Altri fondi Il fondo espone quanto accantonato in relazione al rischio di incasso del credito verso Roma Capitale per il recupero delle spese di comunicazione e valorizzazione relative al progetto Mausoleo. Tale ammontare trova corrispondenza nella voce dell'attivo Crediti verso altri.	Euro 300.000 zero al 31 dicembre 2015
D) DEBITI	Euro 9.957.503 euro 10.337.927 al 31 dicembre 2015
2) Debiti per progetti L'importo è costituito dal residuo delle quote di erogazioni verso Enti per progetti erogativi già formalizzati e non completati alla data di chiusura del bilancio per € 9.144.971 e dal valore residuo dei progetti non erogativi, a gestione diretta della Fondazione, per € 300.000. Nella tabella di seguito riportata sono riepilogati i movimenti dell'esercizio.	Euro 9.444.971 euro 9.710.394 al 31 dicembre 2015

PROSPETTI DI MOVIMENTAZIONE DEI DEBITI PER PROGETTI al 31 dicembre 2016					
PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEI DEBITI PER PROGETTI VERSO ENTI					
SOCIAL EMPOWERMENT	SALDO INIZIALE	NUOVI ACCORDI	RETTIFICHE PER IMPORTI NON DOVUTI	EROGAZIONI	SALDO AL 31 DICEMBRE 2016
Associazione Banco Alimentare Roma Onlus	70.000			-70.000	0
Associazione Italiana Dislessia	0	130.000		-39.000	91.000
Associazione di volontariato "Una Breccia nel muro"	109.784			-109.784	0
Azienda ospedaliera - Spedali Civili di Brescia	167.195				167.195
Azienda USL di Piacenza	33.647				33.647
Ente Associazione Sviluppo e Promozione Onlus	171.500		-73.500		98.000
FA.NE.P. Onlus	122.918				122.918
Fondazione Banco Farmaceutico Onlus	70.000			-70.000	0
I.R.C.C.S. Fondazione Santa Lucia	36.881			-36.881	0
Istituto di Scienza e Tecnologia della Cognizione CNR	70.000				70.000
Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione CNR	41.062			-41.062	0
Istituto Superiore di Sanità		130.000		-39.000	91.000

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù	170.000		-51.000		119.000
Bando: comuni - inclusione sociale					
Comune di Novara	84.000				84.000
Comune di Prato	152.000				152.000
Comune della Spezia	111.823				111.823
TOTALE SOCIAL EMPOWERMENT					1.140.583
PATRIMONIO STORICO - ARTISTICO					
Biblioteca provinciale Aquila S.Tommasi	280.000				280.000
Fondazione Archivio Diaristico Nazionale	50.000		-50.000		0
Bando: Beni culturali invisibili					
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei	372.927		-149.895	-223.032	0
Bando: Beni invisibili e mestieri					
Arci Genova	140.000		-70.000		70.000
CLAC - Centro Laboratorio Arti Contemporanee	64.068		-60.446		3.622
Comune di Vigevano	157.410		-78.705		78.705
Cooperativa Sociale lavoro - S. Giovanni Calabria	140.000		-70.000		70.000
Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus	140.000		-140.000		0
Fondazione Valle delle Cartiere	97.989		-48.994		48.994
Istituto delle tecnologie comunicazione S. Anna	111.462		-55.475		55.987
Istituto Suor Orsola Benincasa	138.604		-69.300		69.304
Roma Capitale	6.000.000		-50.000		5.950.000
TOTALE PATRIMONIO STORICO - ARTISTICO					6.626.612
AMBIENTE					
Bando: Parchi Nazionali e aree marine protette					
Area Marina Protetta Isole Egadi	106.400		-29.124		77.276
Ente Parco Appennino Lucano	136.010			-136.010	0
TOTALE AMBIENTE					77.276
ISTRUZIONE					
Associazione Davide Drago	30.000		-9.000		21.000
Centro studi impara digitale	63.008		-8	-63.000	0
CNR - Istituto per le tecnologie didattiche	218.000			-110.000	108.000
Fondazione per la Scuola Compagnia San Paolo	1.878		-1.878		0
Fondazione Stella Maris	150.000			-45.000	105.000
Fondazione Accademia - Teatro alla Scala	1.200.000			-200.000	1.000.000
TOTALE ISTRUZIONE					1.234.000
CULTURA DELL'INNOVAZIONE					
Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie	95.000		-28.500		66.500
TOTALE CULTURA DELL'INNOVAZIONE					66.500
TOTALE DEBITI per contributi da erogare (A)	9.608.564	1.755.000	-254.404	-1.964.189	9.144.971
PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEI DEBITI PER PROGETTI A GESTIONE DIRETTA					
PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO	SALDO INIZIALE	PRESTAZIONI DELL'ESERCIZIO	RETTIFICHE	PAGAMENTI	SALDO AL 31 DICEMBRE 2016
Mausoleo di Augusto - promozione		300.000			300.000
TOTALE PATRIMONIO STORICO - ARTISTICO					300.000
CULTURA DELL'INNOVAZIONE					
Lezioni sul Progresso	96.830	287.639		-384.469	0
Associazione G. Spina	5.000			-5.000	0
TOTALE CULTURA DELL'INNOVAZIONE					0
TOTALE DEBITI per progetti non erogativi (B)	101.830	587.639	-	-389.469	300.000
TOTALE DEBITI per progetti (A+B)	9.710.394	2.342.639	-254.404	-2.353.658	9.444.971

6) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono relativi ad acquisti effettuati e a servizi resi nel corso dell'esercizio per attività di supporto generale alla Fondazione, includono gli stanziamenti per fatture da ricevere e sono interamente dovuti nell'esercizio successivo.

Euro 445.722

euro 462.943
al 31 dicembre 2015

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Fornitori per fatture da ricevere	148.381	336.990
Fornitori per fatture ricevute	297.341	125.953
TOTALE	445.722	462.943

7) DEBITI TRIBUTARI

L'importo è costituito dai debiti verso INPS per € 5.978, da Irpef per € 9.382, da addizionali regionali e comunali per € 342 riferiti ai collaboratori a progetto e da ritenute d'acconto su professionisti per € 3.467; importi da versare a gennaio 2017. Per € 363 rappresenta il debito per imposte di competenza dell'esercizio al netto degli acconti versati.

Euro 19.532

euro 19.090
al 31 dicembre 2015

12) Altri debiti

Accolgono i debiti per emolumenti ancora da liquidare ai componenti degli organi societari.

Euro 47.278

euro 145.500
al 31 dicembre 2015

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Nella tabella sottostante sono indicati gli impegni assunti dalla Fondazione TIM per progetti deliberati dal consiglio di amministrazione per i quali non sono stati ancora sottoscritti i contratti o definiti gli enti beneficiari.

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
SOCIAL EMPOWERMENT		
Progetto: Dislessia e difficoltà di apprendimento	70.000	500.000
Progetto: Ospedale Amico delle donne migranti	80.000	80.000
Progetto: Lo scrigno magico... - Fondazione Italia x 10		75.000
Progetto: Realtà virtuale per una didattica inclusiva	360.000	
PATRIMONIO STORICO - ARTISTICO		
Progetto: Mausoleo di Augusto (spese comunicazione e valorizzazione)	1.700.000	2.000.000
Progetto: Fab Lab	150.000	
ISTRUZIONE		
Progetto: Accademia della Scala		1.000.000
Progetto: Accademia della Scala (crowdfunding)	800.000	1.000.000
Progetto: call4ideas - seconda fase		150.000
Progetto: Connessi alla vita - Fondazione Italia x 10		30.000
Progetto: Fondo Nazionale per istruzione competitiva (studio fattibilità)	50.000	
Progetto: Net for Neet e Intermenschool - Fondazione Italia x 10	100.000	
CULTURA DELL'INNOVAZIONE		
Progetto: Lezioni sul progresso + Lectures	60.432	353.071
Progetto: Lezioni sul progresso (LSP 2)	505.000	
Progetto: Digital Mirror	100.000	100.000
Progetto: Confiscati Bene 2.0 - Fondazione Italia x 10		95.000
TOTALE	3.975.432	5.383.071

Commento alle principali voci del Rendiconto Gestionale

PROVENTI	Euro 3.155.780 euro 2.959.891 al 31 dicembre 2015
PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ TIPICHE La voce accoglie il valore dei contributi annuali ricevuti dal socio fondatore Telecom Italia per euro 2.900.000 e le differenze rilevate sul valore dei contratti su progetti sottoscritti negli anni precedenti per euro 254.405.	Euro 3.154.405 euro 2.955.699 al 31 dicembre 2015
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI Sono costituiti dagli interessi attivi maturati sulla giacenza disponibile sul conto corrente bancario della Fondazione	Euro 1.375 euro 4.192 al 31 dicembre 2015
ONERI	Euro 3.025.858 euro 8.306.598 al 31 dicembre 2015
ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE La voce rileva l'ammontare dei contratti sottoscritti e delle prestazioni eseguite nell'esercizio a fronte dei progetti deliberati e l'accantonamento relativo al rischio di incasso del credito verso Roma Capitale per il recupero delle spese di comunicazione e valorizzazione relative al progetto Mausoleo. Trova corrispondenza patrimoniale con riferimento al dettaglio dei progetti per area di intervento e delle organizzazioni finanziate di cui al prospetto di movimentazione dei debiti per progetti.	Euro 2.342.639 euro 7.518.921 al 31 dicembre 2015
ONERI PROMOZIONALI E DA RACCOLTA FONDI Tali oneri si riferiscono a spese sostenute per la comunicazione il cui dettaglio è di seguito riportato.	Euro 214.792 euro 305.171 al 31 dicembre 2015
	31 dicembre 2016 31 dicembre 2015
Comunicazione sito web	48.795 136.640
Comunicazione istituzionale e media	88.458 114.768
Comunicazione su progetti	77.539 53.763
TOTALE	214.792 305.171

ONERI DI SUPPORTO GENERALE La voce in oggetto si riferisce ai costi connessi alla gestione operativa e risulta dettagliata nella tabella sottostante.	Euro 453.939 euro 466.699 al 31 dicembre 2015
	31 dicembre 2016 31 dicembre 2015
Personale distaccato	264.897 257.078
Spese legali e notarili	2.501 17.902
Compensi amministratori e sindaci	27.091 33.367
Prestazioni professionali varie	63.040 65.973
Ammortamento	414 0
Oneri diversi di gestione	615 4.703
Altro	95.381 87.676
TOTALE	453.939 466.699
ALTRI ONERI L'importo indicato è costituito dall'imposta IRAP dell'esercizio calcolata in applicazione della normativa vigente per € 14.130 e dalle ritenute subite a titolo di imposta sugli interessi attivi maturati sulla giacenza del c/c bancario per € 358.	Euro 14.488 euro 15.807 al 31 dicembre 2015

FONDAZIONE



Fondazione TIM

Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma

Tel. +39 06 36882962 - Fax +39 06 91253149

info@fondazionetim.it

www.fondazionetim.it

www.facebook.com/FondazioneTIM

[@FondazioneTIM](https://www.instagram.com/FondazioneTIM)